

GRUPPO TEP**Bilancio consolidato al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri**Collegio Sindacale**

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

4

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

25 Nota integrativa

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo TEP comprende I bilanci della Capogruppo Tep S.p.A., Società che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della Provincia di Parma, e della sua controllata Parmabus S.c.r.l.. L'altra controllata, Tep Services S.r.l., inclusa nel consolidato fino al 2021, è stata incorporata da Tep nel corso dell'anno 2022.

L'esercizio chiude con un piccolo utile di € 8.410.

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale, già pesantemente colpito nel periodo della pandemia da COVID-19 dalle misure di contenimento, attuate nel corso del 2020 e del 2021, che hanno portato ad una forte contrazione del numero dei passeggeri trasportati e quindi dei ricavi propri, ha ricevuto un altro duro colpo dal forte incremento dei prezzi, con un tasso di inflazione a due cifre, in particolare con riferimento ai prodotti energetici. Le somme stanziolate dallo Stato, sotto forma di crediti d'imposta, hanno solamente attenuato l'effetto dirompente sui bilanci aziendali.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio relativi al Gruppo e i dati tecnici della Capogruppo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.839.385	46.046.451	792.934	1,69
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	2.995.762	3.299.786	-304.024	-10,15
Atri ricavi	2.228.295	2.042.935	185.360	8,32
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	52.063.442	51.389.172	674.270	1,30
Personale	24.911.823	24.044.403	867.420	3,48
Acquisto di materie prime	9.353.778	6.431.825	2.921.953	31,24
Spese per servizi	14.615.413	14.916.004	-300.591	-2,06
Godimento beni di terzi	2.440.595	2.380.432	60.163	2,47
Altri oneri	455.306	468.336	-13.030	-2,86
TOTALE COSTI OPERATIVI	51.776.915	48.241.000	3.535.915	6,83
EBITDA	286.527	3.148.172	-2.861.645	-998,73
Ammortamenti e svalutazioni	999	4.112.912	-4.111.913	0
Quota contributi c/investimento	0	1.124.372	-1.124.372	0
Accantonamenti	180.000	0	180.000	100,00
EBIT	105.528	159.632	-54.104	-51,27
Risultato ante imposte	20.551	156.997	-136.446	-663,94
Imposte	5.181	23.166	-17.985	-347,13
Risultato netto del gruppo	8.410	103.871	-95.461	-1.135,09

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE	0,03%	0,43%
ROI	0,17%	0,30%
ROS	0,23%	0,35%

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Il 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, pur registrando un forte miglioramento rispetto all'anno precedente, mantiene, comunque, una drastica contrazione dei ricavi da utenza se rapportato al 2019, ultimo anno pre-COVID-19, pari a circa 2,3 milioni di euro in meno.

La perdita di fatturato tuttavia permane soprattutto sul servizio urbano ma, a livello complessivo, per un completo ritorno ai volumi di vendita dei titoli si ritiene di dover attendere il 2024.

Anche i dati relativi ai viaggiatori trasportati sono lusinghieri e testimoniano una netta inversione di tendenza rispetto al biennio 2020-2021.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Viaggiatori complessivi per anno	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986	28.777.401	34.824.744
Quantità titoli venduti	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926	2.280.950	2.747.167
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675	9.994.003	11.391.706	13.544.485

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	27.259.952	22.207.595
Viaggiatori extraurbano	7.564.792	6.569.806
Totale viaggiatori	34.824.744	28.777.401
Km percorsi urbano	7.322.113	7.114.007
Km percorsi extraurbano	6.226.174	6.865.567
Totale Km percorsi	13.548.287	13.979.574
Km percorsi totali (TEP)	9.706.259	10.140.627

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	567	534
Parco mezzi	313	339
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,57	2,06
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	28.632	29.913

COSTI

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2021, si è registrato un aumento, passando da 48,2 milioni di euro a 51,8 milioni di euro, con poche eccezioni.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta l'incremento più significativo dovuto principalmente al forte aumento dei prezzi legato a dinamiche mondiali. Rispetto al 2021 il prezzo medio del metano è aumentato del 130% al metro cubo, quello dell'energia elettrica di trazione del 36% al KW ed il gasolio del 26% al litro.

- **I costi per servizi** risultano in generale aumento dovuto alla forte spinta inflazionistica. Il calo in valore assoluto è dovuto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l. che, riportando in TEP la gestione della manutenzione del parco mezzi, ha comportato la riduzione dei costi dei servizi di manutenzione aumentando il costo del personale.
- **La gestione delle risorse umane.** Per quanto riguarda il costo del personale, l'aumento è dovuto sia alla fusione sopra menzionata che al raggiunto accordo tra aziende e sindacati che ha portato nel maggio 2022 al rinnovo del CCNL di settore con aumenti spalmati nel biennio 2022-2023.
- **Gli ammortamenti.** Come previsto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, la Capogruppo si è avvalsa della facoltà di sospendere interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 e, di conseguenza, di non iscrivere fra i ricavi le quote di contributi in conto capitale calcolate in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati.

Il forte peggioramento dei costi operativi si riflette sugli indicatori economici: l'EBITDA crolla a 26.000 mila euro rispetto ai 3 milioni dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	38.943.030	37.765.697
Immobilizzazioni immateriali	724.592	451.050
Immobilizzazioni materiali	38.217.047	37.313.256
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
ATTIVO CIRCOLANTE	22.178.877	15.624.275
Magazzino	901.687	740.443
Liquidità differite	14.039.073	10.862.077
Liquidità immediate	7.238.117	4.021.755
CAPITALE INVESTITO	61.121.907	53.389.972
MEZZI PROPRI	24.103.756	24.163.386
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	16.356.756	16.416.386
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.783.940	6.897.981
PASSIVITA' CORRENTI	30.234.211	22.328.605
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	61.121.907	53.389.972

Indicatori di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	(8.055.334)	(6.704.330)
Margine di tesoreria	(8.957.021)	(7.444.773)
Margine di struttura	(14.839.274)	(13.602.311)
Indice di struttura	0,62	0,64

Indicatori finanziari	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	0,70	0,67
Indice di disponibilità	0,73	0,70

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido ma in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente con un miglioramento nella liquidità a disposizione.

Il margine di struttura risente dei massicci investimenti effettuati nel periodo 2019-2022.

Anche nel 2023 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in nuovi mezzi. Nel corso del 2022 era prevista la consegna di 36 tra filobus e autobus, regolarmente ordinati nel rispetto del consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale iniziato nel 2018. Lo scoppio del conflitto nell'est Europa con la progressiva difficoltà negli approvvigionamenti di materie prime e componentistica meccanica ed elettronica, hanno provocato considerevoli ritardi anche per i costruttori di mezzi di trasporto pubblico. Pertanto, nel 2022 sono entrati in servizio 2 soli autobus 12 metri CNG per euro 463.600.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;

- sicurezza UNI EN ISO 45001/2018;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta, in realtà, una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

Il Gruppo TEP cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

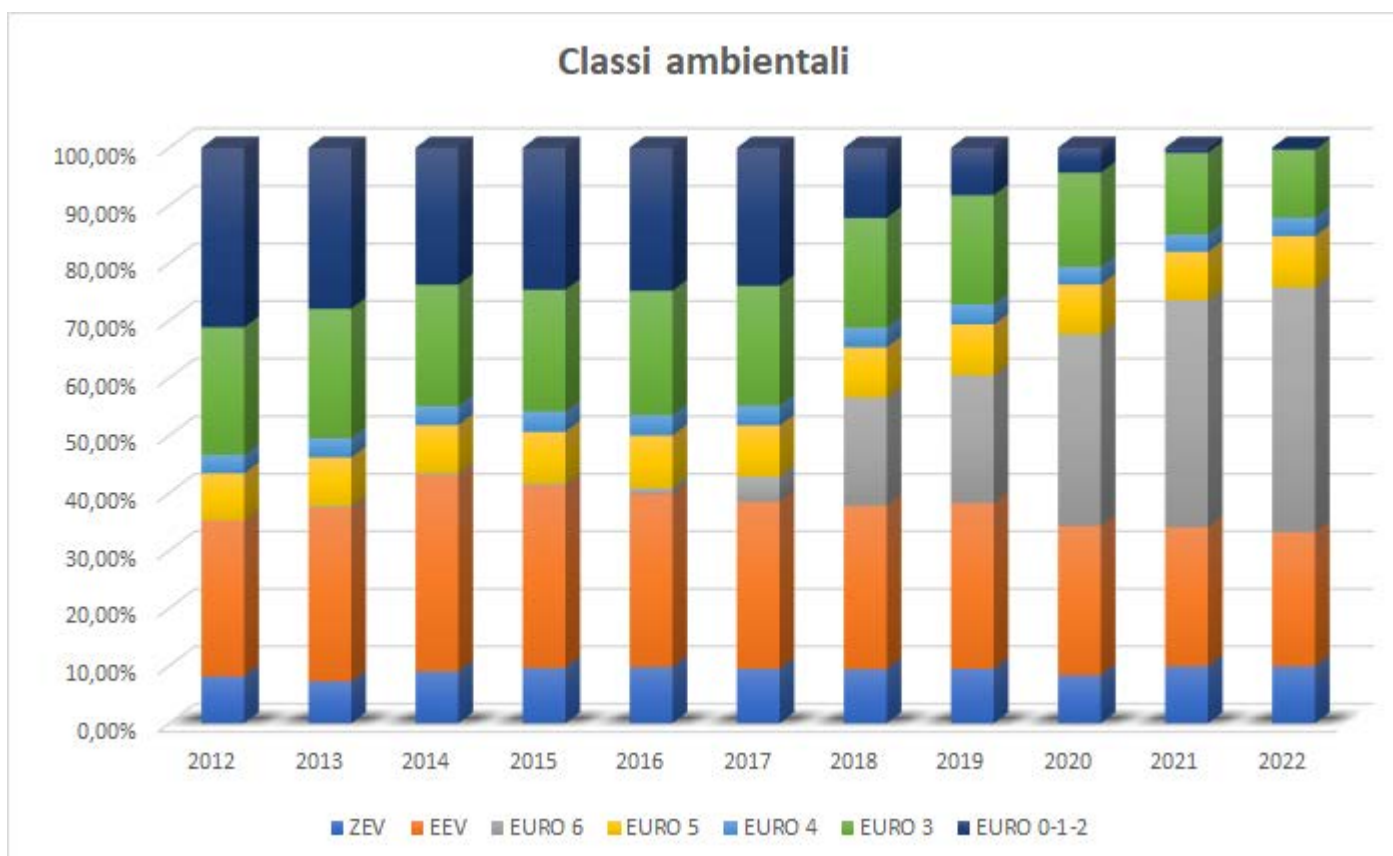
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2018-2022 per i due parametri indicati.

	2018		2019		2020		2021		2022	
Classe	Età Media	11,52	Età Media	11,44	Età Media	10,19	Età Media	9,63	Età Media	9,75
da 0 a 5 anni	83	25,23%	75	23%	110	33,50%	140	41,30%	129	41,21%
da 5 a 10 anni	59	17,93%	73	22%	47	14%	43	13%	45	14,38%
da 10 a 15 anni	62	18,84%	59	18%	71	21,50%	42	12,39%	51	16,29%
oltre 15 anni	125	37,99%	122	37%	103	31%	114	34%	88	28,12%
	329		329		331		339		313	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del quinquennio 2018-2022 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 4 anni l'età media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro 2. Nel corso del 2022, dopo avere eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano nel 2020, è stata ridotta a solo un mezzo sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

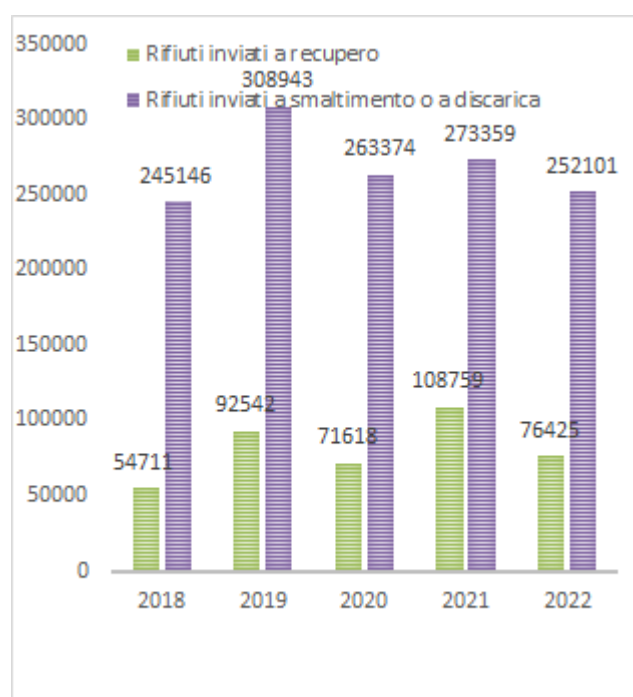
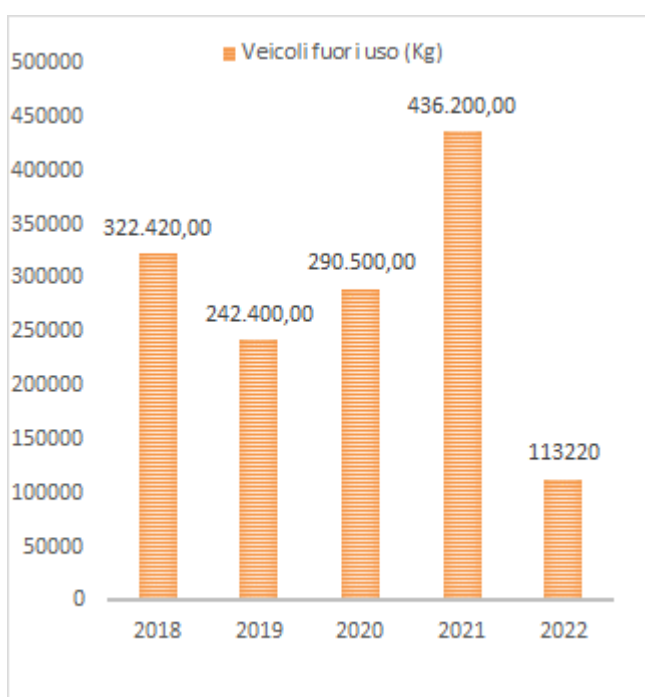
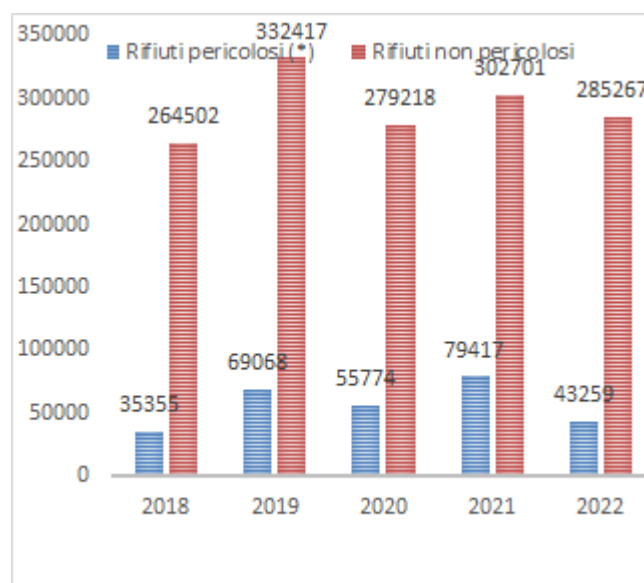
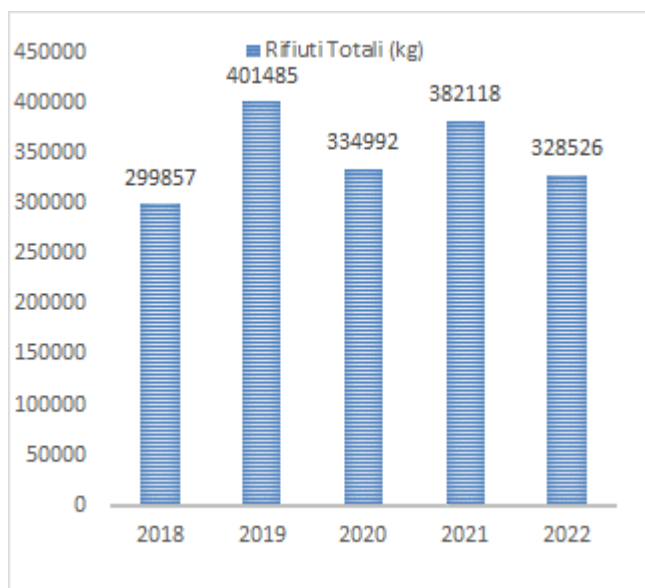


Il dato consolidato di ripartizione al 2022 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 1
- Euro 3: 37
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 133
- EEV: 73
- ZEV: 31

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte dal Gruppo TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

Nei grafici che seguono sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2018-2022.



L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente a partire dal 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi. Per quanto riguarda la rottamazione dei mezzi il valore è aumentato in modo considerevole nel 2021 in quanto è ripresa la fase di rinnovamento del parco autobus.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero è considerevolmente aumentata nel 2021 rispetto al triennio precedente (28% rispetto ad una media del 20%).

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto e viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio per far fronte al turn over aziendale.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	1	0	5	5
Impiegati	70	0	0	2	72	67
Operai	489	27	28	-2	486	490
Totale con contratto a tempo indeterminato	567	27	29	0	565	564
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	9	9	0	0	3
Totale con contratto a tempo determinato	0	9	9	0	0	3
Altro personale						
Totale	567	36	38	0	565	567

Il personale nel corso del 2022 ha seguito 1.797 ore di corsi di formazione, di cui 992 ore di corsi obbligatori dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti

(ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza e quello occasionale per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

La Società partecipata

Dal 1° gennaio 2006 è operativo il Consorzio Parmabus nato dalla collaborazione della Capogruppo con diverse società di trasporto che eseguono, in regime di sub affidamento, servizi di TPL marginali. Considerata la dimensione ormai raggiunta da questi servizi (oltre 3.500.000 Bus/Km nel 2022), si capisce quanto sia importante la funzione di coordinamento che svolge il consorzio, garantendo la qualità e regolarità dell'offerta con azioni mirate di verifica e monitoraggio. Il bilancio 2022 chiude con un utile di € 14.204.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: il Gruppo opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: il Gruppo non è soggetto a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse ricorrendo a finanziamenti a breve di importo limitato;

Rischio di credito: il Gruppo ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dal Gruppo verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Capogruppo in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Capogruppo ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021 e che sono state rinnovate per tutto il 2022.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, con l'impennata 2022, rappresenta al momento una variabile da tenere sotto costante controllo, però rappresenta solo il 15% circa dei costi complessivi.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Capogruppo è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga, anche se gli enti proprietari si stanno orientando verso un affidamento "in house".

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come nel recente passato, la Capogruppo nel 2022 ha operato in attuazione di una proroga del

contratto di servizio di durata pari a 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ottenuta questa importante proroga, in questi primi mesi del 2023 il perdurare del conflitto nell'est Europa e le tensioni geopolitiche in Oriente stanno mantenendo alta la tensione sui prezzi dei prodotti energetici, anche se qualche timido segnale positivo si intravede soprattutto per quanto riguarda il prezzo del metano. Nonostante un quadro tutt'altro che roseo e un andamento della guerra in Ucraina che non lascia sperare in una soluzione a breve termine, la Capogruppo è un

azienda solida che vuole rimanere un riferimento nel settore. Nel PEF 2023-2026 presentato nel dicembre scorso, oltre ad progressivo recupero dei volumi di vendita ai livelli pre-COVID entro il 2024, sono previsti interventi straordinari sui ricavi nonché misure di efficientamento organizzativo dalla manutenzione del parco mezzi alla gestione e vendita dei titoli di viaggio. Si guarda quindi al futuro con cauto ottimismo.

Parma, 28 aprile 2023

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio consolidato al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	293
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	408.032	370.612
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.130	76.715
7) Altre	3.430	3.430
Totale immobilizzazioni immateriali	724.592	451.050
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.758	10.758
2) Impianti e macchinario	63.341	63.341
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.397.057	937.961
4) Altri beni	36.741.403	36.048.496
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.488	252.700
Totale immobilizzazioni materiali	38.217.047	37.313.256
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni (B)	38.943.030	37.765.697
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	901.687	740.443
Totale rimanenze	901.687	740.443
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	436.595	441.819
Totale crediti verso clienti	436.595	441.819
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.724.167	3.409.475
Totale crediti verso controllanti	3.724.167	3.409.475
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.161.099	3.971.760
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.161.099	3.971.760
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.609	129.146
Totale crediti tributari	115.609	129.146
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.135.519	2.482.845
Totale crediti verso altri	3.135.519	2.482.845
Totale crediti	13.572.989	10.435.045

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.221.436	4.002.750
3) Danaro e valori in cassa	16.681	19.005
Totale disponibilità liquide	7.238.117	4.021.755
Totale attivo circolante (C)	21.712.793	15.197.243
D) RATEI E RISCONTI	466.084	427.032
TOTALE ATTIVO	61.121.907	53.389.972

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.905.994	6.863.358
Riserva avanzo di fusione	567.077	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	7.232.193	7.572.414
Totale altre riserve	14.705.264	14.435.772
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.410	103.871
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	24.010.074	23.836.043
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	86.722	297.383
Utile (perdita) di terzi	6.960	29.960
Totale patrimonio di terzi	93.682	327.343
Totale patrimonio netto consolidato	24.103.756	24.163.386
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.010.239	2.132.337
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.010.239	2.132.337
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.773.701	4.765.644
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.800.119	0
Totale debiti verso banche	2.800.119	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.575.206	0
Totale acconti	2.575.206	0

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.892.259	4.840.493
Totale debiti verso fornitori	4.892.259	4.840.493
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.170
Totale debiti verso controllanti	0	1.170
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.219
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	19.219
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.223	193.998
Totale debiti tributari	307.223	193.998
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	876.394	192.557
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	192.557
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.036.876	6.666.068
Totale altri debiti	3.036.876	6.666.068
Totale debiti	14.488.077	11.913.505
E) RATEI E RISCONTI	15.746.134	10.415.100
TOTALE PASSIVO	61.121.907	53.389.972

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.839.385	46.046.451
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	7.250
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.995.762	3.299.786
Altri	2.228.295	3.167.307
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.224.057	6.467.093
Totale valore della produzione (A)	52.063.442	52.520.794
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.515.022	6.347.520
7) Per servizi	14.615.413	14.916.004
8) Per godimento di beni di terzi	2.440.595	2.380.432
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.454.078	16.240.270
b) Oneri sociali	5.018.670	5.006.146
c) Trattamento di fine rapporto	1.578.014	1.384.807
e) Altri costi	1.861.061	1.413.180
Totale costi per il personale (9)	24.911.823	24.044.403
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	773	177.813
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226	3.935.099
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	999	4.112.912
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-161.244	84.305
12) Accantonamenti per rischi	180.000	0
14) Oneri diversi di gestione	455.306	468.336
Totale costi della produzione (B)	51.957.914	52.353.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	105.528	166.882
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	18	12.536
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	18	12.536
Totale altri proventi finanziari (16)	18	12.536

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	5.250
Altri	78.995	17.171
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	84.995	22.421
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-84.977	-9.885
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	20.551	156.997
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.181	23.166
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.181	23.166
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	15.370	133.831
Risultato di pertinenza di terzi	6.960	29.960
Risultato di pertinenza del gruppo	8.410	103.871

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.370	133.831
Imposte sul reddito	5.181	23.166
Interessi passivi/(attivi)	84.977	9.885
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(36.140)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	105.528	130.742
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	180.000	3.556.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni	999	4.112.912
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	180.999	7.669.147
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	286.527	7.799.889
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(161.244)	54.964
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.224	158.118
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.766	(4.641.975)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(39.052)	44.918
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.331.034	3.919.386
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(625.543)	4.854.330
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	4.562.185	4.389.741
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.848.712	12.189.630
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(84.977)	(9.885)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(294.041)	(4.807.307)

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(379.018)	(4.817.192)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.469.694	7.372.438
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(904.017)	(6.710.795)
Disinvestimenti	0	37.882
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(274.315)	(261.467)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.178.332)	(6.934.380)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(75.000)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(75.000)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.216.362	438.063
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.002.750	3.564.971
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.005	18.721
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.021.755	3.583.692
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.221.436	4.002.750
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.681	19.005
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.238.117	4.021.755
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2022

PREMESSA

Il presente Bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni ed ai principi pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per redigere il bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio di Tep S.p.A. e di Parmabus S.c.r.l. chiusi al 31/12/2022, tutti redatti in Euro, ed approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione o Amministratore Unico. Nel corso del 2022 TEP ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., consolidata fino al 31/12/2021.

Non si sono verificati casi di esclusione dal consolidamento né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al D.Lgs. 127/1991.

Il bilancio della società controllata inclusa nel bilancio consolidato viene assunto con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile della partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi della società consolidata è iscritta separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi".

Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse con la società consolidata con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati eventuali utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra le società consolidate, inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.

Eventuali dividendi distribuiti dalla partecipazione consolidata, contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante, sono eliminati contro la voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 D.Lgs. n°213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (€)	% POSSESSO
TEP S.p.A.	Parma, via Taro 12	7.747.000	Capogruppo
PARMABUS S.c.r.l.	Parma, via La Spezia 52	100.000	51%

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La Capogruppo nel 2022 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire. Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 ed il Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto "in continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- software in licenza d'uso 20 %
- lavori biglietteria Bixio 11,11%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2022 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari 10 %
- materiale rotabile (autobus) vedere successiva specifica
- filobus 7,5%
- mobili, arredi e attrezzature ufficio 12 %
- hardware 20 %
- attrezzature officina e varie 10 %
- mezzi sollevamento e carica batteria 10 %

• auto - motofurgoni	30 %
• autovetture	25 %
• impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Sospensione degli ammortamenti

Come previsto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, la Capogruppo si è avvalsa della facoltà di sospendere interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 e, di conseguenza, di non iscrivere fra i ricavi la quota di contributo in conto capitale calcolata in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati. Le quote di ammortamento e le quote di contributi sospese saranno imputate all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Tale scelta è stata effettuata in considerazione della situazione negativa straordinaria verificatasi nel 2022 per TEP, che ha visto sommarsi alla persistente riduzione dei ricavi del traffico, causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, l'incremento vertiginoso nei prezzi dei prodotti energetici (gasolio, metano ed energia elettrica di trazione) utilizzati dal parco mezzi aziendale, dovuto allo scoppio del conflitto nell'est Europa.

Il totale degli ammortamenti sospesi, al netto della quota di contributo in conto capitale non iscritta a bilancio, è pari ad euro 2.777.921 e avrebbe determinato una perdita pari ad euro 2.776.755. A

livello patrimoniale la Società avrebbe iscritto minori immobilizzazioni per euro 4.599.099, minori risconti passivi per euro 1.821.178 e un minor patrimonio netto per euro 2.777.921.

Quanto all'obbligo previsto dal comma 7-ter del citato D.L. 104/2020, la Società ha costituito, riclassificando parte di una preesistente riserva di utili disponibile, una riserva indisponibile pari ad euro 2.777.921, nominata Riserva Legge 126/2020.

La Società ha ritenuto, infine, di non procedere alla deduzione degli ammortamenti netti sia ai fini IRES che IRAP, e, pertanto, non si è proceduto a calcolare le relative imposte differite.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta dal Gruppo TEP) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze

obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che viene portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite

riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta determinato in base al disposto delle Leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro, al netto degli acconti corrisposti, e rappresenta l'effettivo impegno nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2022.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo

ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 724.592 (€ 451.050 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	150.943	0	0	3.909.171	24.000	76.715	63.050	4.223.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.650	0	0	3.538.559	24.000	0	59.620	3.772.829
Valore di bilancio	293	0	0	370.612	0	76.715	3.430	451.050
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	37.900	0	236.415	0	274.315
Ammortamento dell'esercizio	293	0	0	480	0	0	0	773
Totale variazioni	-293	0	0	37.420	0	236.415	0	273.542
Valore di fine esercizio								
Costo	145.941	0	0	3.947.071	24.000	313.130	63.050	4.493.192
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.941	0	0	3.539.039	24.000	0	59.620	3.768.600
Valore di bilancio	0	0	0	408.032	0	313.130	3.430	724.592

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software e, principalmente, per il sistema di bigliettazione € 23.600 e per la gestione della manutenzione mezzi € 10.000.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per circa € 173.000 ci sono i costi di progettazione e lavori, in una delle palazzine dell'officina, per la predisposizione di una fossa per la manutenzione di autobus 18 metri in funzione nel corso del 2023. Si segnalano, inoltre, € 60.500 per la nuova release del software gestionale e € 60.000 circa per integrazioni al sistema di bigliettazione elettronica.

Composizione della voce “Altri immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.430 è relativa esclusivamente alle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono costi relativi a modifiche statutarie nella controllata ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 38.217.047 (€ 37.313.256 nel precedente esercizio).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	152.873	1.016.571	6.988.884	91.327.830	252.700	99.738.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.115	953.230	6.050.923	55.279.334	0	62.425.602
Valore di bilancio	10.758	63.341	937.961	36.048.496	252.700	37.313.256
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	206.159	693.370	4.488	904.017
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	252.937	-237	-252.700	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	226	0	226
Totale variazioni	0	0	459.096	692.907	-248.212	903.791
Valore di fine esercizio						
Costo	131.724	1.016.571	7.385.147	88.761.256	4.488	97.299.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.966	953.230	5.988.090	52.019.853	0	59.082.139
Valore di bilancio	10.758	63.341	1.397.057	36.741.403	4.488	38.217.047

Nel corso del 2022 sono stati acquistati ed entrati in servizio 2 autobus urbani 12 metri CNG per € 463.600. Si è proceduto, inoltre, all'acquisto e installazione di apparati di videosorveglianza a bordo bus per € 162.000 circa e dotazioni hardware negli uffici per € 60.000 circa. Gli investimenti elencati sono stati capitalizzati nella categoria "Altri beni".

Nel periodo sono stati alienati 14 autobus e 1 filobus rilevando plusvalenze poco significative.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l'investimento nei nuovi validatori sugli autobus extraurbani per il sistema di bigliettazione elettronica EMV per € 150.000 circa. Nella stessa categoria sono confluiti € 252.700 per l'acquisto della stessa tipologia di validatori tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 4.488 per integrazioni al sistema di bigliettazione elettronica.

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 36.741.403 (€ 36.048.496 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	69.159	9.171	78.330
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	26.870	0	26.870
	Autovetture	0	0	0
	Autobus	25.624.711	463.599	26.088.310
	Filobus	9.256.585	0	9.256.585
	Hardware	1.070.764	220.137	1.290.901
	Impianti radiotelefonici	407	0	407
Totale		36.048.496	692.907	36.741.403

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.391 (€ 1.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 901.687 (€ 740.443 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	740.443	161.244	901.687
Totale rimanenze	740.443	161.244	901.687

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Variazione
Carburanti	148.744	274.747	126.003
Ricambi e materiali a scorta	489.126	517.517	28.391
Vestiaro	39.165	50.123	10.958
Pneumatici	53.126	53.126	0
Lubrificanti	10.282	6.174	-4.108
Totale	740.443	901.687	161.244

I ricambi sono relativi ai mezzi e alla linea filoviaria: la voce è esposta al netto di un fondo obsolescenza. A fine esercizio il fondo, rimasto invariato rispetto al 2021, è pari a € 338.630.

Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni alla Capogruppo. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.572.989 (€ 10.435.045 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	864.101	0	864.101	427.506	436.595
Verso controllanti	3.724.167	0	3.724.167	0	3.724.167
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.161.099	0	6.161.099	0	6.161.099
Crediti tributari	115.609	0	115.609		115.609
Verso altri	3.135.519	0	3.135.519	0	3.135.519
Totale	14.000.495	0	14.000.495	427.506	13.572.989

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 457.551 al 31/12/2021, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, per complessivi € 30.045.

Al 31/12/2022 il fondo risulta pari a € 427.506, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso controllanti sono quasi per la totalità verso il Comune di Parma e riguardano prevalentemente il credito derivante dalla convenzione tra TEP ed il Comune di Parma per la messa a disposizione di contributi in conto acquisto autobus per € 3.723.042.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2022.

I crediti tributari sommano crediti IRES e IRAP all'incirca dello stesso importo e un piccolo credito IVA di circa 5.500 euro.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.522.917 verso lo Stato per quota a saldo per il 2022 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2021 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2022. Sotto la voce "altri crediti" rientrano € 702.563 per crediti d'imposta maturati nel 2022 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla Capogruppo per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	441.819	-5.224	436.595	436.595	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.409.475	314.692	3.724.167	3.724.167	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.971.760	2.189.339	6.161.099	6.161.099	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.146	-13.537	115.609	115.609	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.482.845	652.674	3.135.519	3.135.519	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.435.045	3.137.944	13.572.989	13.572.989	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.238.117 (€ 4.021.755 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.002.750	3.218.686	7.221.436
Denaro e altri valori in cassa	19.005	-2.324	16.681
Totale disponibilità liquide	4.021.755	3.216.362	7.238.117

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 466.084 (€ 427.032 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	427.032	39.052	466.084
Totale ratei e risconti attivi	427.032	39.052	466.084

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	396.944
	Risconti attivi su fatture	69.140
Totale		466.084

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 24.103.756 (€ 24.163.386 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.863.358	0	0	42.636
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	567.077
Varie altre riserve	7.572.414	0	0	0
Totale altre riserve	14.435.772	0	0	609.713
Utile (perdita) dell'esercizio	103.871	0	-103.871	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.836.043	0	-103.871	609.713
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	297.383	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	29.960	0	-29.960	
Totale patrimonio netto di terzi	327.343	0	-29.960	0
Totale patrimonio netto consolidato	24.163.386	0	-133.831	609.713

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.905.994
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	340.221	0		7.232.193
Totale altre riserve	340.221	0		14.705.264
Utile (perdita) dell'esercizio			8.410	8.410
Totale patrimonio netto di gruppo	340.221	0	8.410	24.010.074
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	210.661	0		86.722
Utile (perdita) di terzi			6.960	6.960
Totale patrimonio netto di terzi	210.661	0	6.960	93.682
Totale patrimonio netto consolidato	550.882	0	15.370	24.103.756

	Descrizione	Importo
	Riserva da scissione	4.415.011
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921
	Utili indivisi controllate e altre riserve	39.261
Totale		7.232.193

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.805.467	0	0	57.891
Varie altre riserve	7.560.381	0	0	12.033
Totale altre riserve	14.365.848	0	0	69.924
Utile (perdita) dell'esercizio	69.919	0	-69.919	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.732.167	0	-69.919	69.924
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	293.456	0	0	3.927
Utile (perdita) di terzi	3.927	0	-3.927	
Totale patrimonio netto di terzi	297.383	0	-3.927	3.927
Totale patrimonio netto consolidato	24.029.550	0	-73.846	69.924

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.863.358
Varie altre riserve	0	0		7.572.414
Totale altre riserve	0	0		14.435.772
Utile (perdita) dell'esercizio			103.871	103.871
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	103.871	23.836.043
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		297.383
Utile (perdita) di terzi			29.960	29.960
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	29.960	327.343
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	133.831	24.163.386

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	23.963.567	1.166
Variaz. per armonizzazione bilancio Civilistico della capogruppo ai principi Contabili del gruppo	0	0
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	23.963.567	1.166
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-51.000	
- Patrimoni netti delle partecipate	90.263	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	7.244	7.244
Totale rettifiche	46.507	7.244
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	24.010.074	8.410
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	93.682	6.960
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	24.103.756	15.370

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.905.994	Riserva da Utili	A,B,C	6.905.994	0	0
Riserva avanzo fusione	567.077	Riserva da Utili	A,B	567.077	0	0
Varie altre riserve	7.232.193	Riserva da Utili	A,B,C	4.454.272	0	0
Totale altre riserve	14.705.264			11.927.343	0	0
Totale	24.001.664			13.476.743	0	0
Quota non distribuibile				2.116.477		
Residua quota distribuibile				11.360.266		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.010.239 (€ 2.132.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.132.337	2.132.337
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.351.545	1.351.545
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.473.643	1.473.643
Totale variazioni	0	0	0	-122.098	-122.098
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.010.239	2.010.239

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
F.do Spese future	515.883	180.000	47.398	648.485
F.do Rinnovo CCNL	413.454	0	251.700	161.754
F.do Oneri di personale	1.203.000	1.171.545	1.174.545	1.200.000
TOTALE	2.132.337	1.351.545	1.473.643	2.010.239

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Capogruppo andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere ed i possibili rischi ambientali connessi agli impianti aziendali. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e dei tecnici coinvolti.

Il 10 maggio 2022 è stato firmato, tra le Associazioni Datoriali del trasporto e le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2017, con il riconoscimento di una somma a titolo di una tantum ed un aumento retributivo in tre fasi che andrà a regime nel 2024. L'erogazione dell'una tantum che riconosce ai lavoratori del TPL la copertura economica per il periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022, è stata prevista in due tranches, la prima nel 2022 e la seconda a gennaio 2023. TEP ha utilizzato l'apposito fondo stanziato negli anni precedenti ed il residuo al 31 dicembre 2022 corrisponde alla quota in pagamento ad inizio 2023.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2022 per il 2021 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2022. L'accantonamento, pari a € 1.171.545, è appostato in B) 9) e).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.773.701 (€ 4.765.644 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.765.644
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.853.954
Utilizzo nell'esercizio	2.845.897
Totale variazioni	8.057
Valore di fine esercizio	4.773.701

Il fondo copre integralmente l'impegno delle società del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2022, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Non ci sono contratti di lavoro cessati al 31/12/2022 e non liquidati a tale data da appostare fra i debiti nella voce D 14.

In applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo la Capogruppo alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare.

Pertanto la contabilizzazione del fondo TFR negli accantonamenti e negli utilizzi considera anche i valori relativi all'Inps e alla previdenza complementare mentre il valore di fine esercizio è solo quello riferito al TFR rivalutato rimasto a carico delle aziende dopo la suddetta riforma e il costo a Bilancio ammonta ad € 1.578.014.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.488.077 (€ 11.913.505 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	2.800.119	2.800.119
Acconti	0	2.575.206	2.575.206
Debiti verso fornitori	4.840.493	51.766	4.892.259
Debiti verso controllanti	1.170	-1.170	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.219	-19.219	0
Debiti tributari	193.998	113.225	307.223
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	192.557	683.837	876.394
Altri debiti	6.666.068	-3.629.192	3.036.876
Totale	11.913.505	2.574.572	14.488.077

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

La voce acconti è relativa all'incasso dalla Regione Emilia Romagna di anticipi sui contributi in conto investimenti assegnati a TEP per l'acquisto di autobus e filobus ordinati ma non ancora consegnati. I debiti verso banche sono relativi all'utilizzo delle linee di credito a breve termine aperte con i due primari istituti di credito con cui opera TEP dal novembre 2020.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre 2022 e al debito IVA sempre riferito a dicembre 2022.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

La voce altri debiti comprende € 2.768.024 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	2.800.119	2.800.119	2.800.119	0	0
Acconti	0	2.575.206	2.575.206	2.575.206	0	0
Debiti verso fornitori	4.840.493	51.766	4.892.259	4.892.259	0	0
Debiti verso controllanti	1.170	-1.170	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.219	-19.219	0	0	0	0
Debiti tributari	193.998	113.225	307.223	307.223	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.557	683.837	876.394	876.394	0	0
Altri debiti	6.666.068	-3.629.192	3.036.876	3.036.876	0	0
Totale debiti	11.913.505	2.574.572	14.488.077	14.488.077	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.800.119	2.800.119
Acconti	2.575.206	2.575.206
Debiti verso fornitori	4.892.259	4.892.259
Debiti tributari	307.223	307.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	876.394
Altri debiti	3.036.876	3.036.876
Totale debiti	14.488.077	14.488.077

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.746.134 (€ 10.415.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	10.415.100	5.331.034	15.746.134
Totale ratei e risconti passivi	10.415.100	5.331.034	15.746.134

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 11.919.019 ricevuti dalla Capogruppo anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2022, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad € 4.998.265.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2022, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2022-2023): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2022, pari a € 3.820.897, viene rinviata al 2023.
- quota 2023 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2022 per € 6.218.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	5.500.128
	Abbonamenti	7.730.711
	Merci	1.328
	Servizi Happy Bus	345.776
	Turismo	343.514
	Servizi Speciali	610.497
	Integrazioni Tariffarie	142.045
	Integrazioni DL 34/20	1.582.753
	Corrispettivo TPL	30.565.524
	Ricavi da manutenzione veicoli	13.190
	Ricavi per prestazioni a terzi	3.919
Totale		46.839.385

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	italia	46.839.385
Totale		46.839.385

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.224.057 (€ 6.467.093 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.299.786	-304.024	2.995.762
Altri			
Provvigioni attive	7.519	1.358	8.877
Proventi immobiliari	24.861	21	24.882
Personale distaccato presso altre imprese	32.393	-32.393	0
Rimborsi assicurativi	74.001	52.246	126.247
Plusvalenze di natura non finanziaria	37.882	-13.142	24.740
Sopravvenienze e insussistenze attive	66.989	-66.989	0
Contributi in conto capitale (quote)	1.124.372	-1.124.372	0
Altri ricavi e proventi	1.799.290	244.259	2.043.549
Totale altri	3.167.307	-939.012	2.228.295
Totale altri ricavi e proventi	6.467.093	-1.243.036	5.224.057

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 696.796), lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 127.048) e i crediti d'imposta maturati nel 2022 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (€ 702.563).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.515.022 (€ 6.347.520 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	39.425	34.880	4.545
Cancelleria e stampati	76.300	75.765	535
Carburanti e lubrificanti	8.326.795	5.228.625	3.098.170
Ricambi	944.682	881.668	63.014
Minuta attrezzatura officina	21.922	20.162	1.760
Altri	105.898	106.420	-522
Totale	9.515.022	6.347.520	3.167.502

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.615.413 (€ 14.916.004 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	6.580	6.580
Lavorazioni esterne	0	298.189	298.189
Energia elettrica	372.444	221.548	593.992
Gas	173.427	42.102	215.529
Acqua	18.318	-3.316	15.002
Spese di manutenzione e riparazione	2.022.866	-42.361	1.980.505
Servizi e consulenze tecniche	27.496	-8.824	18.672
Compensi agli amministratori	0	155.312	155.312
Compensi a sindaci e revisori	0	88.830	88.830
Pubblicità	75.031	19.902	94.933
Spese e consulenze legali	30.053	17.002	47.055
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	138.668	-4.752	133.916
Spese telefoniche	127.103	29.855	156.958
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	184.260	53.510	237.770
Assicurazioni	1.068.194	9.678	1.077.872
Spese di rappresentanza	2.731	-1.601	1.130
Spese di viaggio e trasferta	42.365	18.547	60.912
Spese di aggiornam., formazione e addestramento	63.072	-23.150	39.922
Altri	10.569.976	-1.177.642	9.392.334
Totale	14.916.004	-300.591	14.615.413

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 6.731.000 per il 2022.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.440.595 (€ 2.380.432 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.380.432	60.163	2.440.595
Totale	2.380.432	60.163	2.440.595

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 455.306 (€ 468.336 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.924	-503	5.421
Oneri di utilità sociale	13.851	-4.363	9.488
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.742	-1.742	0
Altri oneri di gestione	446.819	-6.422	440.397
Totale	468.336	-13.030	455.306

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 308.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	Interessi e altri oneri finanziari
Verso banche	18
Altri	0
Totale	18

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debito

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. I) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000
Altri-verso banche	78.995
Altri	0
Totale	84.995

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito

Anche nel bilancio 2022, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generate nell'esercizio in quanto, sulla base del piano industriale 2023-2025, non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2022 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 377.129 e sono così determinati:

- fondo svalutazione crediti € 101.401;
- fondo spese future € 155.636;
- fondo rinnovo CCNL € 38.821;
- fondo obsolescenza magazzino € 81.271.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	4.703	0	0	0	
IRAP	478	0	0	0	
Totale	5.181	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	70
Operai	490
Totale Dipendenti	567

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.312	51.480

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991:

	Comune di Parma	Provincia Parma	SMTF S.p.A.
Crediti	3.723.548	618	6.161.099
Costi	0	13.300	2.358.827
Ricavi	33.425	618	32.159.976
Altro	0	0	-6.000

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.850
Altri servizi di verifica svolti	15.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.350

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del Bilancio non si sono verificati eventi che richiedano rettifiche al Bilancio o segnalazioni nella Nota Integrativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2022.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	2.997.590	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Ministero del Lavoro	23.416	Rimborso maggiori oneri malattia-art.1 co.273 Legge 266/2005
N.3	Agenzia delle Dogane	367.756	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.4	Regione Emilia Romagna	5.003.567	Contributo in conto investimenti
N.5	Comune di Parma	1.784.610	Contributo in conto investimenti

N.6	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	90.672	Integrazione tariffaria
TOTALE		10.267.611	

Parma, 28 aprile 2023

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TEP S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TEP (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società capogruppo TEP S.p.A. ed alle sue partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Sospensione degli ammortamenti" nel quale comunicano che nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 si sono avvalsi della facoltà concessa dall'Art.60 del D. L. 104/2020, commi da 7-bis a 7-quinquies, convertito in Legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, di sospendere interamente la contabilizzazione degli ammortamenti per l'esercizio 2022 e di conseguenza di non accreditare a conto economico le relative quote di contributi in conto capitale. Gli effetti di tale comportamento sul bilancio consolidato sono evidenziati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società capogruppo TEP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'Art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società capogruppo TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TEP al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 maggio 2023

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

In merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2022 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2022 è stata predisposta in data 12 maggio 2023 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2022.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni ricevute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31 dicembre 2026, garantendo pertanto la sussistenza della "continuità aziendale".

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi di gestione del servizio accentuati dal concomitante aumento dei costi relativi al carburante. L'erogazione dei c.d. "contributi ristori" messi a disposizione dal Governo a sostegno del Servizio Pubblico ha consentito di mitigare l'effetto negativo portato dall'aumento dei costi.

Seppur parzialmente, anche l'esercizio 2022 ha risentito dell'aumento dei costi legati al contenimento della pandemia, nonché della maggiore onerosità dei costi relativi ai carburanti per effetto del conflitto Russo-Ucraino.

La Società si è pertanto avvalsa della sospensione degli ammortamenti usufruendo della possibilità concessa dall'articolo 5-bis del DL 4/2022 che ha modificato il disposto dell'art. 60 del D.L. 104/2020, commi da 7-bis a 7-quinquies, convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni.

L'applicazione degli ammortamenti avrebbe determinato una perdita pari ad Euro 2.776.755 a fronte di un utile realizzato di Euro 1.166.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, seppur in modalità remota, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con l'altra società compresa nel perimetro di consolidamento, Parmabus Srl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che il bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico riporta un utile pari ad Euro 14.204. Nel corso del 2022 TEP ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., ritenendo esauriti i vantaggi che vent'anni prima avevano portato alla costituzione della stessa insieme ad alcune imprese operanti nel settore della manutenzione automezzi.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	38.993.211
C) Attivo Circolante	20.891.505
D) Ratei e Risconti	466.084
Totale Attivo	60.350.800

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.963.567
B) Fondi per rischi e oneri	2.010.240
C) Trattamento fine Rapporto	4.773.701
D) Debiti	13.857.158
E) Ratei e riscontri	15.746.134
Totale Passivo	60.350.800

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.059.375

B) Costi della Produzione	-51.973.232
C) Proventi e Oneri Finanziari	-84.977
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	0
Utile Esercizio	1.166

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad Euro 1.166.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	38.943.030
C) Attivo Circolante	21.712.793
D) Ratel e Risconti	466.084
Totale Attivo	61.121.907

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.103.756
B) Fondi per rischi e oneri	2.010.239
C) Trattamento fine Rapporto	

	4.773.701
D) Debiti	14.488.077
E) Ratei e riscontri	15.746.134
Totale Passivo	61.121.907

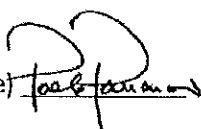
CONTO ECONOMICO

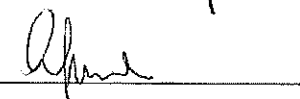
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.063.442
B) Costi della Produzione	-51.957.914
C) Proventi e Oneri Finanziari	-84.977
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-5.181
Utile Esercizio	15.370
Utile (perdita) di competenza di terzi	6.960
Utile (perdita) di competenza del gruppo	8.410

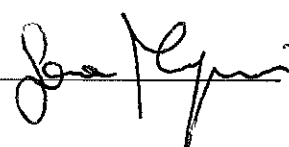
Conclusioni

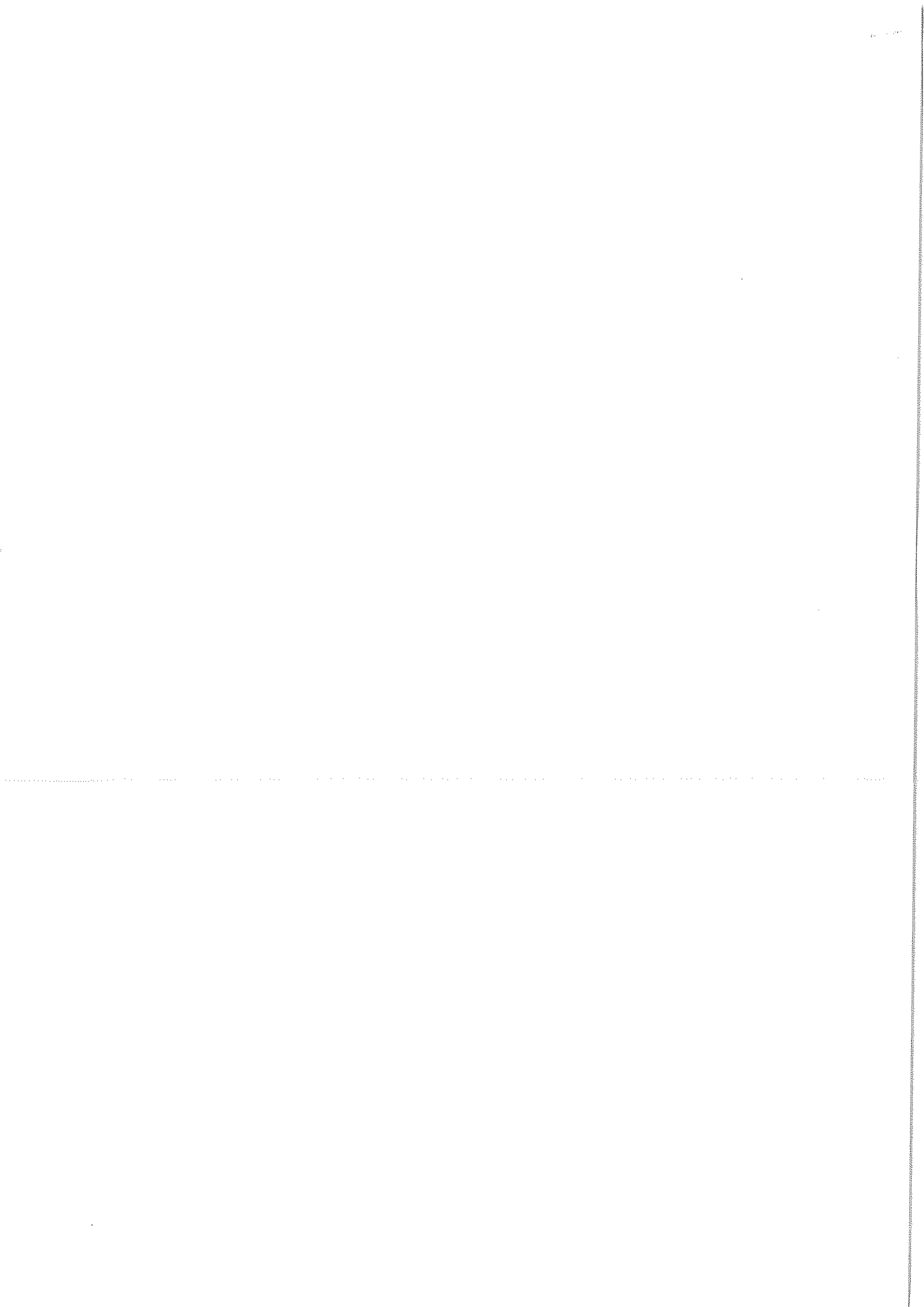
Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente) 

Gianluca Conti 

Sara Magnani 



TEP SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TEP S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI**Presidente**

Roberto Prada

Vicepresidente

Valeria Sghedoni

Consiglieri**Collegio Sindacale**

Paolo Pavarani (Presidente)

Gian Luca Conti

Sara Magnani

Società di Revisione

Trevor S.r.l.

Indice**Relazione sulla gestione**

4

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

23 Nota integrativa

Signori Azionisti,

l'anno 2022 è stato per TEP un anno difficile, caratterizzato dallo scoppio del conflitto nell'est Europa che, con i conseguenti sviluppi geopolitici, ha portato ad un incremento vertiginoso dei prezzi delle materie prime, in particolare dei prodotti energetici, che hanno inciso pesantemente sulla gestione aziendale, costringendo la Società a chiudere l'esercizio con un piccolo utile di € 1.166.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
UTILE (PERDITA) dell'esercizio	445.206	2.422.856	2.879.453	1.595.515	1.462.709	57.891	42.636	1.166

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale, già pesantemente colpito nel periodo della pandemia da COVID-19 dalle misure di contenimento, attuate nel corso del 2020 e del 2021, che hanno portato ad una forte contrazione del numero dei passeggeri trasportati e quindi dei ricavi propri, ha ricevuto un altro duro colpo dal forte incremento dei prezzi, con un tasso di inflazione a due cifre, in particolare con riferimento ai prodotti energetici. Le somme stanziolate dallo Stato, sotto forma di crediti d'imposta, hanno solamente attenuato l'effetto dirompente sui bilanci aziendali.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio e i dati tecnici

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.839.385	45.930.696	908.689	1,94
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	2.995.762	3.092.097	-96.335	-3,22
Atri ricavi	2.224.228	2.425.702	-201.474	-9,06
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	52.059.375	51.448.495	610.880	1,17
Personale	24.911.823	22.427.909	2.483.914	9,97
Acquisto di materie prime	9.353.743	5.404.901	3.948.842	42,22
Spese per servizi	14.637.369	17.761.102	-3.123.733	-21,34
Godimento beni di terzi	2.440.595	2.378.338	62.257	2,55
Altri oneri	449.702	453.543	-3.841	-0,85
TOTALE COSTI OPERATIVI	51.793.232	48.425.793	3.367.439	6,50
EBITDA	266.143	3.022.702	-2.756.559	-1.035,74
Ammortamenti e svalutazioni	0	4.094.655	-4.094.655	0
Quota contributi c/investimento	0	-1.124.372	1.124.372	0
Accantonamenti	180.000	0	180.000	100,00
EBIT	86.143	52.419	33.724	39,15
Risultato ante imposte	1.166	42.636	-41.470	-3.556,60
Risultato netto	1.166	42.636	-41.470	-3.556,60

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE	0,00%	0,18%
ROI	0,14%	0,10%
ROS	0,18%	0,11%

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Il 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, pur registrando un forte miglioramento rispetto all'anno precedente, mantiene, comunque, una drastica contrazione dei ricavi da utenza se rapportato al 2019, ultimo anno pre-COVID-19, pari a circa 2,3 milioni di euro in meno.

La perdita di fatturato tuttavia permane soprattutto sul servizio urbano ma, a livello complessivo, per un completo ritorno ai volumi di vendita dei titoli si ritiene di dover attendere il 2024.

Anche i dati relativi ai viaggiatori trasportati sono lusinghieri e testimoniano una netta inversione di tendenza rispetto al biennio 2020-2021.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Viaggiatori complessivi per anno	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986	28.777.401	34.824.744
Quantità titoli venduti	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926	2.280.950	2.747.167
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675	9.994.003	11.391.706	13.544.485

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	27.259.952	22.207.595
Viaggiatori extraurbano	7.564.792	6.569.806
Totale viaggiatori	34.824.744	28.777.401
Km percorsi urbano	7.322.113	7.114.007
Km percorsi extraurbano	6.226.174	6.865.567
Totale Km percorsi	13.548.287	13.979.574
Km percorsi totali (TEP)	9.706.259	10.140.627

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	567	534
Parco mezzi	313	339
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,57	2,06
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	28.632	29.913

COSTI

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2021, si è registrato un aumento, passando da 48,4 milioni di euro a 51,8 milioni di euro, con poche eccezioni.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta l'incremento più significativo dovuto principalmente al forte aumento dei prezzi legato a dinamiche mondiali. Rispetto al 2021 il prezzo medio del metano è aumentato del 130% al metro cubo, quello dell'energia elettrica di trazione del 36% al KW ed il gasolio del 26% al litro.

- **I costi per servizi** risultano in generale aumento dovuto alla forte spinta inflazionistica. Il calo in valore assoluto è dovuto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l. che, riportando in TEP la gestione della manutenzione del parco mezzi, ha comportato la riduzione dei costi dei servizi di manutenzione aumentando il costo del personale.
- **La gestione delle risorse umane.** Per quanto riguarda il costo del personale, l'aumento è dovuto sia alla fusione sopra menzionata che al raggiunto accordo tra aziende e sindacati che ha portato nel maggio 2022 al rinnovo del CCNL di settore con aumenti spalmati nel biennio 2022-2023.
- **Gli ammortamenti.** Come previsto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 e, di conseguenza, di non iscrivere fra i ricavi le quote di contributi in conto capitale calcolate in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati.

Il forte peggioramento dei costi operativi si riflette sugli indicatori economici: l'EBITDA crolla a 266.000 mila euro rispetto ai 3 milioni dell'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	38.993.211	37.842.560
Immobilizzazioni immateriali	724.112	449.797
Immobilizzazioni materiali	38.216.708	37.180.379
Immobilizzazioni finanziarie	52.391	212.384
ATTIVO CIRCOLANTE	21.357.589	14.150.873
Magazzino	901.687	315.593
Liquidità differite	14.023.039	10.925.713
Liquidità immediate	6.432.863	2.909.567
CAPITALE INVESTITO	60.350.800	51.993.433
MEZZI PROPRI	23.963.567	23.395.326
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	16.216.567	15.648.326
PASSIVITA' CONSOLIDATE	6.783.941	5.928.629
PASSIVITA' CORRENTI	29.603.292	22.669.478
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	60.350.800	51.993.433

Indicatori di solidità	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	(8.245.703)	(8.518.605)
Margine di tesoreria	(9.147.390)	(8.834.198)
Margine di struttura	(15.029.644)	(14.447.234)
Indice di struttura	0,61	0,62

Indicatori finanziari	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	0,69	0,61
Indice di disponibilità	0,72	0,62

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente con un miglioramento nella liquidità a disposizione.

Il margine di struttura risente dei massicci investimenti effettuati nel periodo 2019-2022.

Anche nel 2023 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in nuovi mezzi. Nel corso del 2022 era prevista la consegna di 36 tra filobus e autobus, regolarmente ordinati nel rispetto del consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale iniziato nel 2018. Lo scoppio del conflitto nell'est Europa con la progressiva difficoltà negli approvvigionamenti di materie prime e componentistica meccanica ed elettronica, hanno provocato considerevoli ritardi anche per i costruttori di mezzi di trasporto pubblico. Pertanto, nel 2022 sono entrati in servizio 2 soli autobus 12 metri CNG per euro 463.600.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;

- sicurezza UNI EN ISO 45001/2018;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta, in realtà, una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

TEP S.p.A. cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

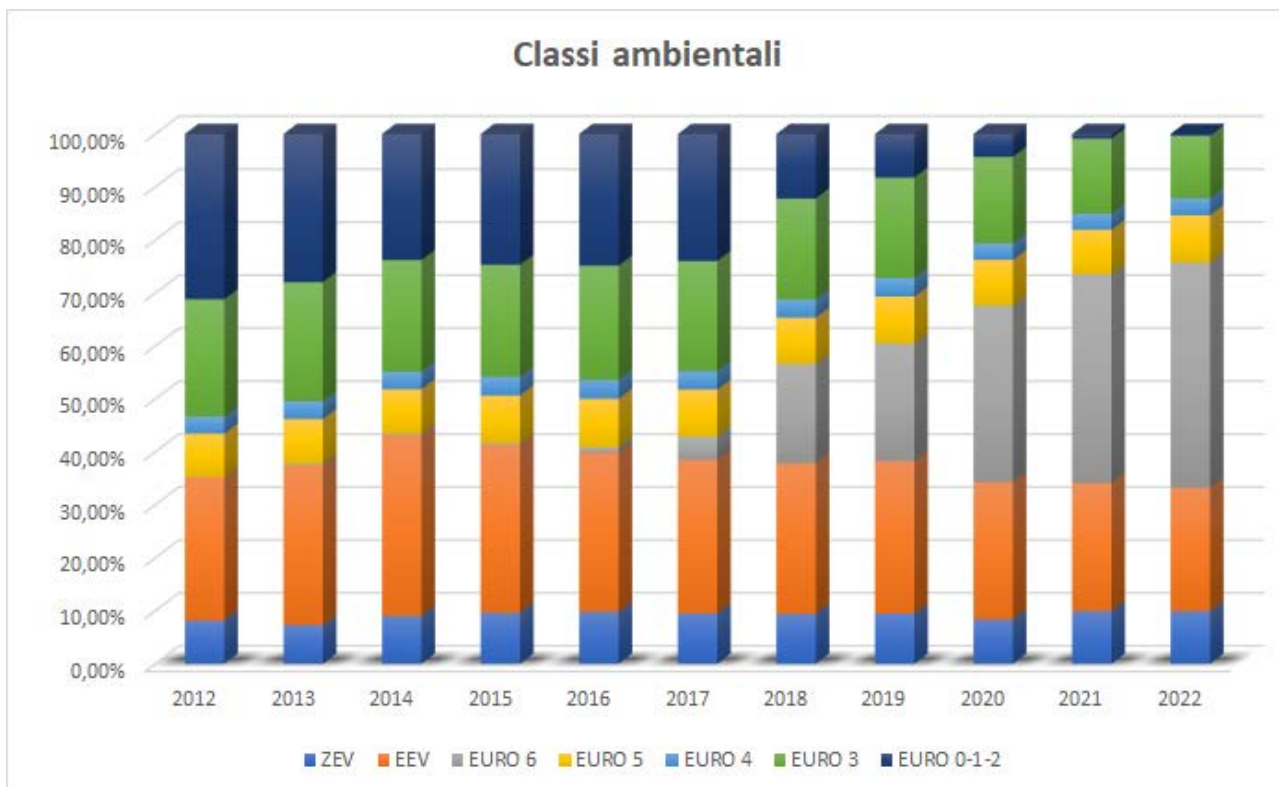
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2018-2022 per i due parametri indicati.

	2018		2019		2020		2021		2022	
Classe	Età Media	11,52	Età Media	11,44	Età Media	10,19	Età Media	9,63	Età Media	9,75
da 0 a 5 anni	83	25,23%	75	23%	110	33,50%	140	41,30%	129	41,21%
da 5 a 10 anni	59	17,93%	73	22%	47	14%	43	13%	45	14,38%
da 10 a 15 anni	62	18,84%	59	18%	71	21,50%	42	12,39%	51	16,29%
oltre 15 anni	125	37,99%	122	37%	103	31%	114	34%	88	28,12%
	329		329		331		339		313	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del quinquennio 2018-2022 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 4 anni l'età media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro 2. Nel corso del 2022, dopo avere eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano nel 2020, è stata ridotta a solo un mezzo sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:



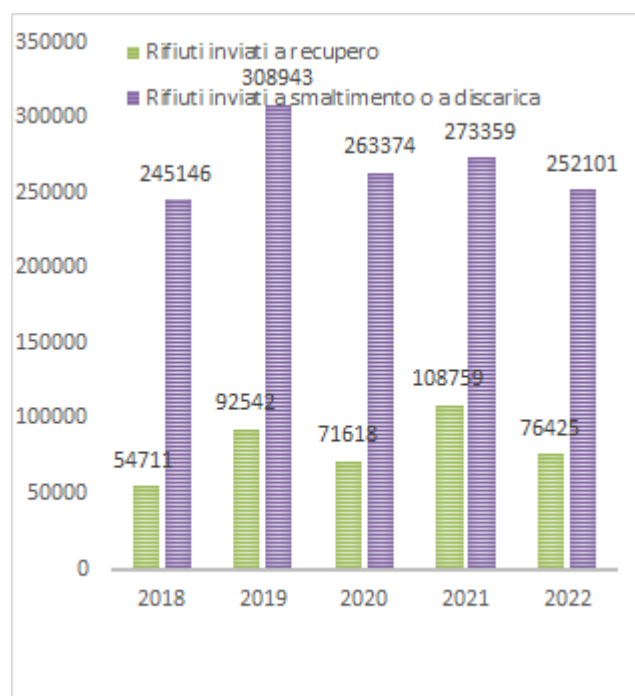
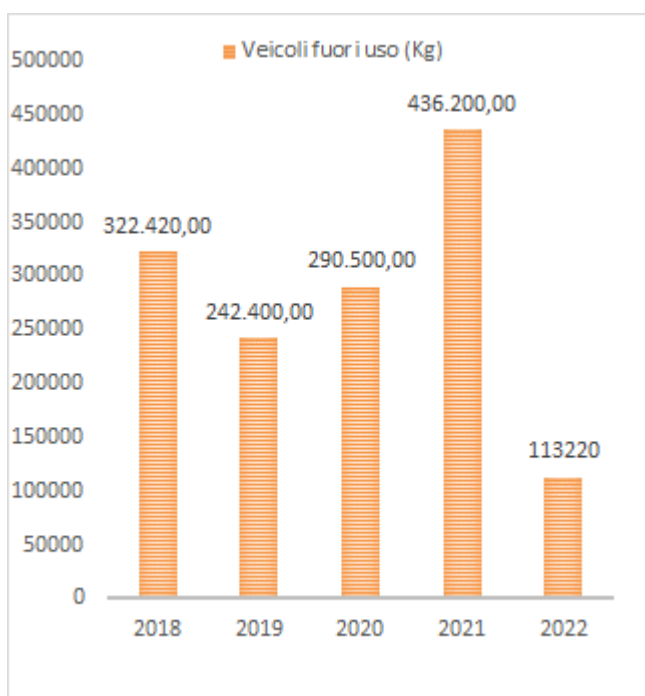
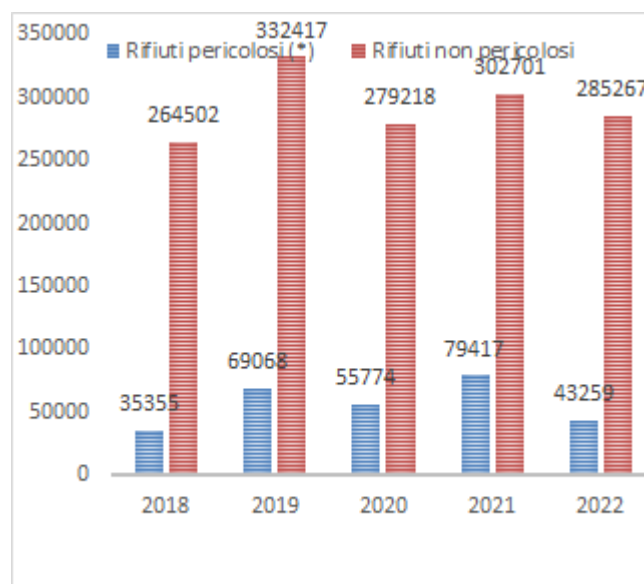
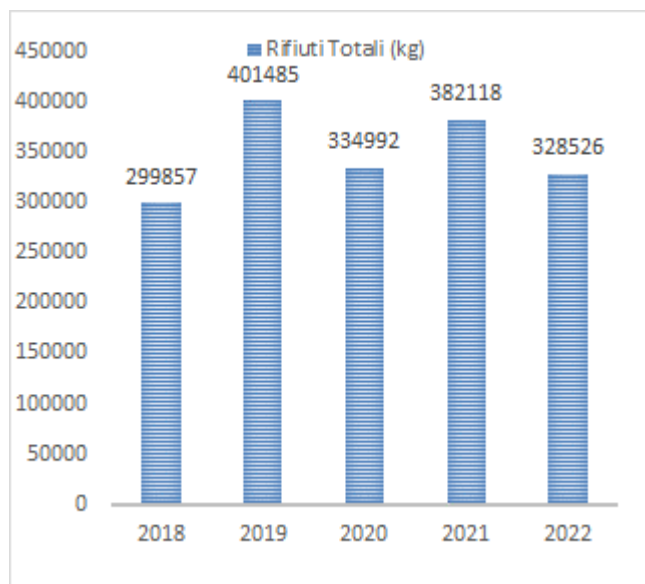
Il dato consolidato di ripartizione al 2022 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario,

Happy bus):

- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 1
- Euro 3: 37
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 133
- EEV: 73
- ZEV: 31

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte da TEP S.p.A. sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

Nei grafici che seguono sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2018-2022.



L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente a partire dal 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi. Per quanto riguarda la rottamazione dei mezzi il valore è aumentato in modo considerevole nel 2021 in quanto è ripresa la fase di rinnovamento del parco autobus.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero è considerevolmente aumentata nel 2021 rispetto al triennio precedente (28% rispetto ad una media del 20%).

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto e viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio per far fronte al turn over aziendale.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	1	0	5	5
Impiegati	67	3	0	2	72	67
Operai	456	60	28	-2	486	490
Totale con contratto a tempo indeterminato	531	63	29	0	565	564
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	9	9	0	0	3
Totale con contratto a tempo determinato	0	9	9	0	0	3
Altro personale						
Totale	531	72	38	0	565	567

Nella colonna "Assunzioni nell'esercizio" a tempo indeterminato, 3 impiegati e 34 operai sono i trasferiti in TEP in seguito all'incorporazione di Tep Services S.r.l..

Il personale nel corso del 2022 ha seguito 1.797 ore di corsi di formazione, di cui 992 ore di corsi obbligatori dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche

effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza e quello occasionale per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse ricorrendo a finanziamenti a breve di importo limitato;

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra

accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziarie che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Società ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si sono iniziate ad utilizzare a partire da febbraio 2021 e che sono state rinnovate per tutto il 2022.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici, con l'impennata 2022, rappresenta al momento una variabile da tenere sotto costante controllo, però rappresenta solo il 15% circa dei costi aziendali.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL, al momento ancora effettuato in proroga, anche se gli enti proprietari si stanno orientando verso un affidamento "in house" a TEP.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Nel corso del 2022 TEP ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., ritenendo esauriti i vantaggi che vent'anni prima avevano portato alla costituzione della stessa insieme ad alcune imprese operanti nel settore della manutenzione automezzi.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Parmabus S.c.r.l..

Imprese del gruppo	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
Parmabus S.c.r.l.	2.708	582.616	6.731.545	1.210

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come nel recente passato, la Società nel 2022 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 e del Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Ottenuta questa importante proroga, in questi primi mesi del 2023 il perdurare del conflitto nell'est Europa e le tensioni geopolitiche in Oriente stanno mantenendo alta la tensione sui prezzi dei prodotti energetici, anche se qualche timido segnale positivo si intravede soprattutto per quanto riguarda il prezzo del metano. Nonostante un quadro tutt'altro che roseo e un andamento della guerra in Ucraina che non lascia sperare in una soluzione a breve termine, TEP è un'azienda solida

che vuole rimanere un riferimento nel settore. Nel PEF 2023-2026 presentato nel dicembre scorso, oltre ad progressivo recupero dei volumi di vendita ai livelli pre-COVID entro il 2024, sono previsti interventi straordinari sui ricavi nonché misure di efficientamento organizzativo dalla manutenzione del parco mezzi alla gestione e vendita dei titoli di viaggio. Si guarda quindi al futuro con cauto ottimismo.

Sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Parma, 28 aprile 2023

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	407.552	369.652
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.130	76.715
7) Altre	3.430	3.430
Totale immobilizzazioni immateriali	724.112	449.797
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.758	10.758
2) Impianti e macchinario	63.341	63.341
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.397.057	813.962
4) Altri beni	36.741.064	36.039.618
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.488	252.700
Totale immobilizzazioni materiali	38.216.708	37.180.379
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	51.000	210.993
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	52.391	212.384
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	52.391	212.384
Totale immobilizzazioni (B)	38.993.211	37.842.560
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	901.687	315.593
Totale rimanenze	901.687	315.593
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	423.382	415.089
Totale crediti verso clienti	423.382	415.089
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.708	273.337
Totale crediti verso imprese controllate	2.708	273.337
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.724.167	3.409.475
Totale crediti verso controllanti	3.724.167	3.409.475
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.161.099	3.971.760
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.161.099	3.971.760
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.152	56.446
Totale crediti tributari	110.152	56.446
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.135.447	2.373.918
Totale crediti verso altri	3.135.447	2.373.918

Totale crediti	13.556.955	10.500.025
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.416.383	2.892.076
3) Danaro e valori in cassa	16.480	17.491
Totale disponibilità liquide	6.432.863	2.909.567
Totale attivo circolante (C)	20.891.505	13.725.185
D) RATEI E RISCONTI	466.084	425.688
TOTALE ATTIVO	60.350.800	51.993.433

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.905.994	6.863.358
Riserva avanzo di fusione	567.077	0
Varie altre riserve	7.192.930	7.192.932
Totale altre riserve	14.666.001	14.056.290
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.166	42.636
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	23.963.567	23.395.326
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.010.240	2.024.276
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.010.240	2.024.276
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.773.701	3.904.353
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.800.000	4.000.000
Totale debiti verso banche (4)	2.800.000	4.000.000
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.575.206	0
Totale acconti (6)	2.575.206	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.678.930	2.943.888
Totale debiti verso fornitori (7)	3.678.930	2.943.888
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	582.616	2.376.927
Totale debiti verso imprese controllate (9)	582.616	2.376.927
11) Debiti verso controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.170
Totale debiti verso controllanti (11)	0	1.170
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	19.219
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	19.219
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.136	176.989
Totale debiti tributari (12)	307.136	176.989
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	876.394	187.053
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	876.394	187.053
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.036.876	2.549.132
Totale altri debiti (14)	3.036.876	2.549.132
Totale debiti (D)	13.857.158	12.254.378
E) RATEI E RISCONTI	15.746.134	10.415.100
TOTALE PASSIVO	60.350.800	51.993.433

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.839.385	45.930.696
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.995.762	3.092.097
Altri	2.224.228	3.550.074
Totale altri ricavi e proventi	5.219.990	6.642.171
Totale valore della produzione	52.059.375	52.572.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.514.987	5.377.968
7) Per servizi	14.637.369	17.761.102
8) Per godimento di beni di terzi	2.440.595	2.378.338
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.454.078	15.293.371
b) Oneri sociali	5.018.670	4.665.284
c) Trattamento di fine rapporto	1.578.014	1.267.526
e) Altri costi	1.861.061	1.201.728
Totale costi per il personale	24.911.823	22.427.909
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	177.040
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	3.917.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	4.094.655
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-161.244	26.933
12) Accantonamenti per rischi	180.000	0
14) Oneri diversi di gestione	449.702	453.543
Totale costi della produzione	51.973.232	52.520.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	86.143	52.419
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	18	12.534
Totale proventi diversi dai precedenti	18	12.534
Totale altri proventi finanziari	18	12.534
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000	5.250
Altri	78.995	17.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.995	22.317
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-84.977	-9.783
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.166	42.636
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.166	42.636

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166	42.636
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	84.977	9.783
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.740)	(36.140)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.403	16.279
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	5.055.185	3.362.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	4.094.655
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.055.185	7.457.340
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.116.588	7.473.619
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(586.094)	26.933
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.293)	136.829
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	735.042	(5.114.722)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(40.396)	45.386
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.331.034	3.919.386
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(980.899)	1.717.154
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	4.450.394	730.966
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.566.982	8.204.585
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(84.977)	(9.783)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.199.873)	(4.603.800)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.284.850)	(4.613.583)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.282.132	3.591.002
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.036.329)	(6.668.898)

Disinvestimenti	24.740	37.882
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(274.315)	(261.467)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(75.000)	0
Disinvestimenti	234.993	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.125.911)	(6.892.483)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.200.000)	4.000.000
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	567.075	2
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(632.925)	4.000.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.523.296	698.521
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.892.076	2.193.237
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.491	17.809
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.909.567	2.211.046
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.416.383	2.892.076
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	16.480	17.491
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.432.863	2.909.567
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società nel 2022 ha operato in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 12 mesi, fino al 31 dicembre 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 dicembre 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Persistendo per il settore del trasporto pubblico locale le gravi conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, il legislatore, all'art. 24 comma 5 bis del D.L. 4/2022, convertito in Legge 25/2022, ha previsto la possibilità di proroga del servizio, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, nel caso in cui il gestore dei servizi di TPL si vincoli ad effettuare significativi investimenti, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento del servizio, sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti. SMTP, sulla base del Piano di Investimenti per il periodo 2023-2026 ed il Piano Economico Finanziario per il periodo 2023-2026 presentati da TEP ai sensi del D.L. 4/2022, visto il parere favorevole del Comune e della Provincia di Parma, ha prorogato, in data 30 dicembre 2022, il contratto vigente fino al 31 dicembre 2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2022 è stato redatto "in continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

- | | |
|-----------------------------|--------|
| • software in licenza d'uso | 20 % |
| • lavori biglietteria Bixio | 11,11% |

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2022 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

• costruzioni leggere	10 %
• impianti e macchinari	10 %
• materiale rotabile (autobus)	vedere successiva specifica
• filobus	7,5%
• mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• hardware	20 %
• attrezzature officina e varie	10 %
• mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• auto - motofurgoni	30 %
• autovetture	25 %
• impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e delle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Sospensione degli ammortamenti

Come previsto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 e, di conseguenza, di non iscrivere fra i ricavi le

quote di contributi in conto capitale calcolate in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati. Le quote di ammortamento e le quote di contributi sospese saranno imputate all'esercizio successivo e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Tale scelta è stata effettuata in considerazione della situazione negativa straordinaria verificatasi nel 2022 per TEP, che ha visto sommarsi alla persistente riduzione dei ricavi del traffico, causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, l'incremento vertiginoso nei prezzi dei prodotti energetici (gasolio, metano ed energia elettrica di trazione) utilizzati dal parco mezzi aziendale, dovuto allo scoppio del conflitto nell'est Europa.

Il totale degli ammortamenti sospesi, al netto della quota di contributo in conto capitale non iscritta a bilancio, è pari ad euro 2.777.921 e avrebbe determinato una perdita pari ad euro 2.776.755. A livello patrimoniale la Società avrebbe iscritto minori immobilizzazioni per euro 4.599.099, minori risonci passivi per euro 1.821.178 e un minor patrimonio netto per euro 2.777.921.

Quanto all'obbligo previsto dal comma 7-ter del citato D.L. 104/2020, la Società ha costituito, riclassificando parte di una preesistente riserva di utili disponibile, una riserva indisponibile pari ad euro 2.777.921, nominata Riserva Legge 126/2020.

La Società ha ritenuto, infine, di non procedere alla deduzione degli ammortamenti netti sia ai fini IRES che IRAP, e, pertanto, non si è proceduto a calcolare le relative imposte differite.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

In considerazione della significatività delle partecipazioni, la Società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al presente bilancio di Tep S.p.A..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e

oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che viene portato a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31 dicembre 2022, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 724.112 (€ 449.797 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	144.475	3.871.771	24.000	76.715	63.050	4.180.011
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.502.119	24.000	0	59.620	3.730.214
Valore di bilancio	0	369.652	0	76.715	3.430	449.797
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	37.900	0	236.415	0	274.315
Totale variazioni	0	37.900	0	236.415	0	274.315
Valore di fine esercizio						
Costo	144.475	3.944.671	24.000	313.130	63.050	4.489.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.537.119	24.000	0	59.620	3.765.214
Valore di bilancio	0	407.552	0	313.130	3.430	724.112

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alinenazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Incrementi da fusione	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.871.771	0	37.900	35.000	3.944.671
Altre immobilizzazioni immateriali	63.050	0	0	0	63.050
Avviamento	24.000	0	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	76.715	0	236.415	0	313.130
Totale	4.180.011	0	274.315	35.000	4.489.326

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Incrementi da fusione	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.502.119	0	35.000	0	3.537.119
Altre immobilizzazioni immateriali	59.620	0	0	0	59.620
Avviamento	24.000	0	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso					
Totale	3.730.214	0	35.000	0	3.765.214

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	407.552
Altre immobilizzazioni immateriali	3.430
Avviamento	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	313.130
Totale	724.112

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software e, principalmente, per il sistema di bigliettazione € 23.600 e per la gestione della manutenzione mezzi € 10.000.

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per circa € 173.000 ci sono i costi di progettazione e lavori, in una delle palazzine dell'officina, per la predisposizione di una fossa per la manutenzione di autobus 18 metri in funzione nel corso del 2023. Si segnalano, inoltre, € 60.500 per la nuova release del software gestionale e € 60.000 circa per integrazioni al sistema di bigliettazione elettronica.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 3.430 è composta dalle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 38.216.708 (€ 37.180.379 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	152.873	1.016.571	6.814.668	91.303.457	252.700	99.540.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.115	953.230	6.000.706	55.263.839	0	62.359.890
Valore di bilancio	10.758	63.341	813.962	36.039.618	252.700	37.180.379
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	206.159	693.370	4.488	904.017
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	252.937	-237	-252.700	0
Incrementi da fusione	0	0	123.999	8.313	0	132.312
Totale variazioni	0	0	583.095	701.446	-248.212	1.036.329
Valore di fine esercizio						
Costo	131.724	1.016.571	7.385.147	88.759.595	4.488	97.297.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.966	953.230	5.988.090	52.018.531	0	59.080.817
Valore di bilancio	10.758	63.341	1.397.057	36.741.064	4.488	38.216.708

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni e riclassifiche	Incrementi da fusione	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	152.873	21.150	0	0	131.724
Impianti e macchinari	1.016.571	0	0	0	1.016.571
Attrezzature industriali e commerciali	6.814.668	62.848	459.110	174.217	7.385.147
Altri beni	91.303.457	3.259.944	693.370	22.712	88.759.595
Immobilizzazioni materiali in corso	252.700	252.700	4.488	0	4.488
Totale	99.540.269	3.596.642	1.156.968	196.929	97.297.525

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Incrementi da fusione	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	142.115	21.150	0	0	120.966
Impianti e macchinari	953.230	0	0	0	953.230
Attrezzature industriali e commerciali	6.000.706	62.848	50.232	0	5.988.090
Altri beni	55.263.839	3.259.692	14.384	0	52.018.531
Immobilizzazioni materiali in corso					
Totale	62.359.890	3.343.690	64.616	0	59.080.817

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	10.758
Impianti e macchinari	63.341
Attrezzature industriali e commerciali	1.397.057
Altri beni	36.741.064
Immob. materiali in corso	4.488
Totale	38.216.708

Nel corso del 2022 sono stati acquistati ed entrati in servizio 2 autobus urbani 12 metri CNG per € 463.600. Si è proceduto, inoltre, all'acquisto e installazione di apparati di videosorveglianza a bordo bus per € 162.000 circa e dotazioni hardware negli uffici per € 60.000 circa. Gli investimenti elencati sono stati capitalizzati nella categoria "Altri beni".

Nel periodo sono stati alienati 14 autobus e 1 filobus rilevando plusvalenze poco significative.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l'investimento nei nuovi validatori sugli autobus extraurbani per il sistema di bigliettazione elettronica EMV per € 150.000 circa. Nella stessa categoria sono confluiti € 252.700 per l'acquisto della stessa tipologia di validatori tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso" a fine esercizio sono contabilizzati € 4.488 per integrazioni al sistema di bigliettazione elettronica.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 36.741.064 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	67.355	10.636	77.991
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	26.870	0	26.870
	Autovetture	0	0	0
	Autobus	25.624.711	463.599	26.088.310
	Filobus	9.256.585	0	9.256.585
	Hardware	1.063.690	227.211	1.290.901
	Impianti radiotelefonici	407	0	407
Totale		36.039.618	701.446	36.741.064

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 52.391 (€ 212.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	210.993	1.391	212.384
Valore di bilancio	210.993	1.391	212.384
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-159.993	0	-159.993
Totale variazioni	-159.993	0	-159.993
Valore di fine esercizio			
Costo	51.000	1.391	52.391
Valore di bilancio	51.000	1.391	52.391

Nel corso del 2022 TEP ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., ritenendo esauriti i vantaggi che vent'anni prima avevano portato alla costituzione della stessa insieme ad alcune imprese operanti nel settore della manutenzione automezzi.

Dall'incorporazione è scaturito un avanzo da annullamento pari ad euro 567.077 che è stato iscritto in apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva avanzo di fusione" come previsto dall'art. 2504-bis del codice civile e dall'OIC 28.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850346	100.000	14.204	191.187	97.505	51,00	51.000
Totale									51.000

La partecipazione nella controllata Parmabus S.c.r.l. conferma il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2022 di proprietà della nostra Società.

Al 31/12/2022 risulta versato l'intero capitale sociale di Parmabus S.c.r.l..

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari al 0,04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. - con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	1.391	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni Atc Esercizio Spa	1.391	0
Totale		1.391	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 901.687 (€ 315.593 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	315.593	586.094	901.687
Totale rimanenze	315.593	586.094	901.687

	Rimanenze iniziali	Incrementi da fusione	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	148.744	0	274.747	-126.003
Ricambi filovia	127.684	0	146.177	-18.493
Ricambi officina	0	361.442	371.340	-9.898
Vestiario	39.165	0	50.123	-10.958
Lubrificanti	0	10.282	6.174	4.108
Pneumatici	0	53.126	53.126	0
Totale	315.593	424.850	901.687	-161.244

I ricambi filovia sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Le rimanenze di ricambi officina sono ricambi per autobus e filobus che hanno un assorbimento molto lento, funzionale alle manutenzioni da effettuare. Si è proceduto, pertanto, negli anni a stanziare un fondo obsolescenza che viene portato a diretta riduzione della voce ricambi. A fine esercizio il fondo, rimasto invariato rispetto al 2021, è pari a € 338.630.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 13.556.955 (€ 10.500.025 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	850.888	0	850.888	427.506	423.382
Verso imprese controllate	2.708	0	2.708	0	2.708
Verso controllanti	3.724.167	0	3.724.167	0	3.724.167
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.161.099	0	6.161.099	0	6.161.099
Crediti tributari	110.152	0	110.152		110.152
Verso altri	3.135.447	0	3.135.447	0	3.135.447
Totale	13.984.461	0	13.984.461	427.506	13.556.955

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 432.551 al 31/12/2021, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito e incrementato di € 25.000 in seguito alla fusione di Tep Services S.r.l..

Al 31/12/2022 il fondo risulta pari a complessivi € 427.506, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso controllanti sono quasi per la totalità verso il Comune di Parma e riguardano prevalentemente il credito derivante dalla convenzione tra TEP ed il Comune di Parma per la messa a disposizione di contributi in conto acquisto autobus per € 3.723.042.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2022.

I crediti tributari sommano crediti IRES e IRAP all'incirca dello stesso importo.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.522.917 verso lo Stato per quota a saldo per il 2022 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2021 e il 50%

circa a titolo di acconto relativamente al 2022. Sotto la voce "altri crediti" rientrano € 702.563 per crediti d'imposta maturati nel 2022 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra Società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	415.089	8.293	423.382	423.382	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	273.337	-270.629	2.708	2.708	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.409.475	314.692	3.724.167	3.724.167	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	3.971.760	2.189.339	6.161.099	6.161.099	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.446	53.706	110.152	110.152	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.373.918	761.529	3.135.447	3.135.447	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.500.025	3.056.930	13.556.955	13.556.955	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	423.382	421.692	1.690
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.708	2.708	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.724.167	3.724.167	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.161.099	6.161.099	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.152	110.152	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.135.447	3.135.447	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.556.955	13.555.265	1.690

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.432.863 (€ 2.909.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.892.076	3.524.307	6.416.383
Denaro e altri valori in cassa	17.491	-1.011	16.480
Totale disponibilità liquide	2.909.567	3.523.296	6.432.863

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 466.084 (€ 425.688 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	425.688	40.396	466.084
Totale ratei e risconti attivi	425.688	40.396	466.084

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	396.944
	Risconti attivi su fatture	69.140
Totale		466.084

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 23.963.567 (€ 23.395.326 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.863.358	0	0	42.636
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	567.077
Varie altre riserve	7.192.932	0	0	0
Totale altre riserve	14.056.290	0	0	609.713
Utile (perdita) dell'esercizio	42.636	0	-42.636	0
Totale Patrimonio netto	23.395.326	0	-42.636	609.713

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.905.994
Riserva avanzo di fusione	0	0		567.077
Varie altre riserve	0	-2		7.192.930
Totale altre riserve	0	-2		14.666.001
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.166	1.166
Totale Patrimonio netto	0	-2	1.166	23.963.567

	Varie altre riserve	Importo
	Riserva da Scissione	4.415.009
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921
Totale		7.192.930

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.805.467	0	0	57.891
Varie altre riserve	7.192.930	0	0	0
Totale altre riserve	13.998.397	0	0	57.891
Utile (perdita) dell'esercizio	57.891	0	-57.891	0
Totale Patrimonio netto	23.352.688	0	-57.891	57.891

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.863.358
Varie altre riserve	0	2		7.192.932
Totale altre riserve	0	2		14.056.290
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	42.636	42.636
Totale Patrimonio netto	0	2	42.636	23.395.326

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.905.994	Riserva da Utili	A,B,C	6.905.994	0	0
Riserva avanzo di fusione	567.077	Riserva da Utili	A,B	567.077	0	0
Varie altre riserve	7.192.930	Riserva da Utili	A,B,C	4.415.009	0	0
Totale altre riserve	14.666.001			11.888.080	0	0
Totale	23.962.401			13.437.480	0	0
Quota non distribuibile				2.116.477		
Residua quota distribuibile				11.321.003		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Varie altre riserve	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	4.415.009	A,B,C	4.415.009
	Riserva Legge 126/2020	2.777.921	A,B,C	0
Totale		7.192.930		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.010.240 (€ 2.024.276 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.024.276	2.024.276
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.351.545	1.351.545
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.392.226	1.392.226
Altre variazioni da fusione	0	0	0	26.645	26.645
Totale variazioni	0	0	0	-14.036	-14.036
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.010.240	2.010.240

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni da fusione	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	515.883	180.000	47.398	0	648.485
> F.do Spese future	515.883	180.000	47.398	0	648.485
- Fondi per oneri	1.508.393	1.171.545	1.344.828	26.644	1.361.755
> F.do Rinnovo CCNL	400.393	0	241.112	2.474	161.755
> F.do Oneri di personale	1.108.000	1.171.545	1.103.716	24.171	1.200.000

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere ed i possibili rischi ambientali connessi agli impianti aziendali. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e dei tecnici coinvolti.

Il 10 maggio 2022 è stato firmato, tra le Associazioni Datoriali del trasporto e le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri scaduto il 31 dicembre 2017, con il riconoscimento di una somma a titolo di una tantum ed un aumento retributivo in tre fasi che andrà a regime nel 2024. L'erogazione dell'una tantum che riconosce ai lavoratori del TPL la copertura economica per il periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022, è stata prevista in due tranches, la prima nel 2022 e la seconda a gennaio 2023. TEP ha utilizzato l'apposito fondo stanziato negli anni precedenti ed il residuo al 31 dicembre 2022 corrisponde alla quota in pagamento ad inizio 2023.

Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, quasi completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2022 per il 2021 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2022. L'accantonamento, pari a € 1.171.545, è appostato in B) 9) e).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.773.701 (€ 3.904.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.904.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.729.680
Utilizzo nell'esercizio	2.807.647
Altre variazioni da fusione	947.315
Totale variazioni	869.348
Valore di fine esercizio	4.773.701

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2022, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Non ci sono contratti di lavoro cessati al 31/12/2022 e non liquidati a tale data da appostare fra i debiti nella voce D 14.

In applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare.

Pertanto, la contabilizzazione del fondo TFR negli accantonamenti e negli utilizzi considera anche i valori relativi all'Inps e alla previdenza complementare, mentre il valore di fine esercizio è solo quello riferito al TFR rivalutato rimasto a carico azienda dopo la suddetta riforma e l'accantonamento a carico azienda a Bilancio ammonta ad € 1.578.014.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.857.158 (€ 12.254.378 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.000.000	-1.200.000	2.800.000
Acconti	0	2.575.206	2.575.206
Debiti verso fornitori	2.943.888	735.042	3.678.930
Debiti verso imprese controllate	2.376.927	-1.794.311	582.616
Debiti verso controllanti	1.170	-1.170	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.219	-19.219	0
Debiti tributari	176.989	130.147	307.136
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	187.053	689.341	876.394
Altri debiti	2.549.132	487.744	3.036.876
Totale	12.254.378	1.602.780	13.857.158

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

La voce acconti è relativa all'incasso dalla Regione Emilia Romagna di anticipi sui contributi in conto investimenti assegnati a TEP per l'acquisto di autobus e filobus ordinati ma non ancora consegnati. I debiti verso banche sono relativi all'utilizzo delle linee di credito a breve termine aperte con i due primari istituti di credito con cui opera TEP dal novembre 2020.

Il moderato incremento dei debiti verso fornitori è dovuto all'incorporazione di Tep Services S.r.l..

Il debito verso la società controllata Parmabus S.c.r.l. è relativo all'appalto di servizi di trasporto per il mese di dicembre 2022.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre 2022 e al debito IVA sempre riferito a dicembre 2022.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

La voce altri debiti comprende € 2.768.024 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.000.000	-1.200.000	2.800.000	2.800.000	0	0
Acconti	0	2.575.206	2.575.206	2.575.206	0	0
Debiti verso fornitori	2.943.888	735.042	3.678.930	3.678.930	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.376.927	-1.794.311	582.616	582.616	0	0
Debiti verso controllanti	1.170	-1.170	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.219	-19.219	0	0	0	0
Debiti tributari	176.989	130.147	307.136	307.136	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.053	689.341	876.394	876.394	0	0
Altri debiti	2.549.132	487.744	3.036.876	3.036.876	0	0
Totale debiti	12.254.378	1.602.780	13.857.158	13.857.158	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	2.800.000	2.800.000
Acconti	2.575.206	2.575.206
Debiti verso fornitori	3.678.930	3.678.930
Debiti verso imprese controllate	582.616	582.616
Debiti tributari	307.136	307.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	876.394
Altri debiti	3.036.876	3.036.876
Debiti	13.857.158	13.857.158

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.800.000	2.800.000
Acconti	2.575.206	2.575.206
Debiti verso fornitori	3.678.930	3.678.930
Debiti verso imprese controllate	582.616	582.616
Debiti tributari	307.136	307.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	876.394	876.394
Altri debiti	3.036.876	3.036.876
Totale debiti	13.857.158	13.857.158

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 15.746.134 (€ 10.415.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	10.415.100	5.331.034	15.746.134
Totale ratei e risconti passivi	10.415.100	5.331.034	15.746.134

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 11.919.019 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi" al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2022, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad € 4.998.265.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2022, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2022-2023): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2022, pari a € 3.820.897, viene rinviata al 2023.
- quota 2023 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2022 per € 6.218.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	5.500.128
	Abbonamenti	7.730.711
	Merci	1.328
	Servizi Happy Bus	345.776
	Turismo	343.514
	Servizi speciali	610.497
	Integrazioni tariffarie	142.045
	Ristoro ricavi art.200 DL 34/20	1.582.753
	Corrispettivo TPL	30.565.524
	Ricavi manut. appaltatori	13.190
	Ricavi manutenzione terzi	3.919
Totale		46.839.385

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	46.839.385
Totale		46.839.385

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.219.990 (€ 6.642.171 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.092.097	-96.335	2.995.762
Altri			
Provvigioni attive	7.519	1.358	8.877
Proventi immobiliari	24.861	21	24.882
Rimborsi spese	664.686	-318.186	346.500
Personale distaccato presso altre imprese	96.137	-96.137	0
Rimborsi assicurativi	74.001	52.246	126.247
Plusvalenze di natura non finanziaria	37.882	-13.142	24.740
Sopravvenienze e insussistenze attive	66.989	-66.989	0
Contributi in conto capitale (quote)	1.124.372	-1.124.372	0
Altri ricavi e proventi	1.453.627	239.355	1.692.982
Totale altri	3.550.074	-1.325.846	2.224.228
Totale altri ricavi e proventi	6.642.171	-1.422.181	5.219.990

La voce "Contributi in conto esercizio" comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 696.796), lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 127.048) e i crediti d'imposta maturati nel 2022 in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici (€ 702.563).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.514.987 (€ 5.377.968 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	39.425	23.790	15.635
Cancelleria	76.264	75.765	499
Carburanti e lubrificanti	8.326.795	5.158.161	3.168.634
Ricambi	966.605	28.356	938.249
Altri	105.898	91.896	14.002
Totale	9.514.987	5.377.968	4.137.019

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.637.369 (€ 17.761.102 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.124	5.456	6.580
Lavorazioni esterne	0	298.189	298.189
Energia elettrica	372.444	221.548	593.992
Gas	173.427	42.102	215.529
Acqua	18.318	-3.316	15.002
Spese di manutenzione e riparazione	5.363.195	-3.382.690	1.980.505
Servizi e consulenze tecniche	27.496	-8.824	18.672
Compensi agli amministratori	135.238	20.074	155.312
Compensi a sindaci e revisori	67.330	21.500	88.830
Pubblicità	75.031	19.902	94.933
Spese e consulenze legali	30.053	17.002	47.055
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	118.689	15.227	133.916
Spese telefoniche	126.383	29.730	156.113
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	181.709	56.061	237.770
Assicurazioni	1.067.784	9.678	1.077.462
Spese di rappresentanza	2.731	-1.601	1.130
Spese di viaggio e trasferta	42.362	18.550	60.912
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	60.251	-20.329	39.922
Altri	9.897.537	-481.992	9.415.545
Totale	17.761.102	-3.123.733	14.637.369

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 6.731.000 per il 2022.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.440.595 (€ 2.378.338 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.378.338	62.257	2.440.595
Totale	2.378.338	62.257	2.440.595

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 449.702 (€ 453.543 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.924	-503	5.421
Oneri di utilità sociale	13.851	-4.363	9.488
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.742	-1.742	0
Altri oneri di gestione	432.026	2.767	434.793
Totale	453.543	-3.841	449.702

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 304.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	Proventi diversi dai precedenti
Verso banche	18
Altri	0
Totale	18

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.000
Altri-verso banche	78.995
Altri	0
Totale	84.995

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte anticipate

Anche nel bilancio 2022, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, sulla base del piano industriale 2023-2025, non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2022 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 377.129 e sono così determinati:

- fondo svalutazione crediti € 101.401;
- fondo spese future € 155.636;
- fondo rinnovo CCNL € 38.821;
- fondo obsolescenza magazzino € 81.271.

Imposte correnti

Per il periodo d'imposta 2022 la Società non contabilizza imposte correnti per mancanza di base imponibile sia IRAP che IRES.

Non viene, quindi, predisposto il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per le suddette imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	70
Operai	490
Totale Dipendenti	567

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.312	51.480

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente. Tra i compensi sono compresi anche quelli del C.di A. (€ 22.071) e del Collegio sindacale (€ 7.800), entrambi composti da tre membri, relativi all'incorporata Tep Services S.r.l. fino alla data di cessazione dalla carica.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (anche la revisione dell'incorporata Tep Services S.r.l. per € 5.450) ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.850
Altri servizi di verifica svolti	15.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	37.350

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	15.494	500	0	0	15.494	500
Totale		15.494	500	0	0	15.494	500

Titoli emessi dalla società

Non presenti.

Strumenti finanziari

Non presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che sono state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	Comune di Parma	3.723.548	0
	Provincia di Parma	618	0
	Parmabus S.c.r.l.	2.708	582.616
	SMTTP	6.161.099	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	32.934	0	0	0	490
	0	0	12.715	0	33
	0	6.731.545	0	0	1.210
	32.131.921	0	2.347.091	-6.000	16.320

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del Bilancio non si sono verificati eventi che richiedano rettifiche al Bilancio o segnalazioni nella Nota Integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Come riferito commentando le Immobilizzazioni Finanziarie, nel 2022 TEP ha incorporato per fusione la controllata Tep Services S.r.l., con oggetto sociale la manutenzione veicoli, mantenendo, quindi una sola delle due partecipazioni di controllo esistenti alla fine dell'esercizio precedente: Parmabus S.c.r.l., società consortile per l'erogazione di servizi di trasporto di persone.

TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2022.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	2.997.590	Contributo rinnovo CCNL- Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Ministero del Lavoro	23.416	Rimborso maggiori oneri malattia-art.1 co.273 Legge 266/2005
N.3	Agenzia delle Dogane	367.756	Credito d'imposta accisa gasolio- D.P.R. 277/2000

N.4	Regione Emilia Romagna	5.003.567	Contributo in conto investimenti
N.5	Comune di Parma	1.784.610	Contributo in conto investimenti
N.6	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	90.672	Integrazione tariffaria
Totale		10.267.611	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. chiuso il 31/12/2022 che evidenzia un utile di € 1.166.

Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio: per € 1.166 a Riserva Straordinaria.

Parma, 28 aprile 2023

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di **TEP S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP S.p.A. (la Società) dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Sospensione degli ammortamenti" nel quale comunicano che nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 si sono avvalsi della facoltà concessa dall'Art.60 del D. L. 104/2020, commi da 7-bis a 7-quinquies, convertito in Legge 126/2020 e successive integrazioni e modifiche, di sospendere interamente la contabilizzazione degli ammortamenti per l'esercizio 2022 e di conseguenza di non accreditare a conto economico le relative quote di contributi in conto capitale. Gli effetti di tale comportamento sul bilancio d'esercizio sono evidenziati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'Art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 maggio 2023

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

In merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2022 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2022 è stata predisposta in data 12 maggio 2023 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2022.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni ricevute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico avente scadenza al 31 dicembre 2026, garantendo pertanto la sussistenza della "continuità aziendale".

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi di gestione del servizio accentuati dal concomitante aumento dei costi relativi al carburante. L'erogazione dei c.d. "contributi ristori" messi a disposizione dal Governo a sostegno del Servizio Pubblico ha consentito di mitigare l'effetto negativo portato dall'aumento dei costi.

Seppur parzialmente, anche l'esercizio 2022 ha risentito dell'aumento dei costi legati al contenimento della pandemia, nonché della maggiore onerosità dei costi relativi ai carburanti per effetto del conflitto Russo-Ucraino.

La Società si è pertanto avvalsa della sospensione degli ammortamenti usufruendo della possibilità concessa dall'articolo 5-bis del DL 4/2022 che ha modificato il disposto dell'art. 60 del D.L. 104/2020, commi da 7-bis a 7-quinquies, convertito in legge 126/2020 e successive integrazioni.

L'applicazione degli ammortamenti avrebbe determinato una perdita pari ad Euro 2.776.755 a fronte di un utile realizzato di Euro 1.166.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, seppur in modalità remota, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con l'altra società compresa nel perimetro di consolidamento, Parmabus Srl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che il bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico riporta un utile pari ad Euro 14.204. Nel corso del 2022 TEP ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Tep Services S.r.l., ritenendo esauriti i vantaggi che vent'anni prima avevano portato alla costituzione della stessa insieme ad alcune imprese operanti nel settore della manutenzione automezzi.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	38.993.211
C) Attivo Circolante	20.891.505
D) Ratei e Risconti	466.084
Totale Attivo	60.350.800

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	23.963.567
B) Fondi per rischi e oneri	2.010.240
C) Trattamento fine Rapporto	4.773.701
D) Debiti	13.857.158
E) Ratei e riscontri	15.746.134
Totale Passivo	60.350.800

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.059.375

B) Costi della Produzione	-51.973.232
C) Proventi e Oneri Finanziari	-84.977
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	0
Utile Esercizio	1.166

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 risulta essere pari ad Euro 1.166.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	38.943.030
C) Attivo Circolante	21.712.793
D) Ratel e Risconti	466.084
Totale Attivo	61.121.907

Passivo	Euro
A) Patrimonio netto	24.103.756
B) Fondi per rischi e oneri	2.010.239
C) Trattamento fine Rapporto	

	4.773.701
D) Debiti	14.488.077
E) Ratei e riscontri	15.746.134
Totale Passivo	61.121.907

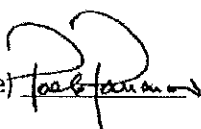
CONTO ECONOMICO

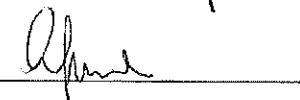
Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	52.063.442
B) Costi della Produzione	-51.957.914
C) Proventi e Oneri Finanziari	-84.977
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	-5.181
Utile Esercizio	15.370
Utile (perdita) di competenza di terzi	6.960
Utile (perdita) di competenza del gruppo	8.410

Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Paolo Pavarani (Presidente) 

Gianluca Conti 

Sara Magnani 